

Gravili S.r.l.



Dichiarazione Ambientale

Secondo i requisiti del Regolamento (CE)1221/2009 modificato dal Reg. (UE)1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026

Periodo di validità (2024 – 2026)
AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023
Rev. 0 del 03/2024

La Direzione

Gravili S.r.l.
Antonio GRAVILI
Amministratore



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	INFORMAZIONI AL PUBBLICO	3
2.1	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3.	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE	3
3.1	DATI IMPRESA	3
3.2	PRESENTAZIONE ORGANIZZAZIONE	4
4.	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	5
5.	APPLICAZIONE DI EMAS	5
6.	CONTESTO AMBIENTALE	6
7.	STRUTTURA DI GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	7
8.	PARTI INTERESSATE	8
9.	POLITICA AZIENDALE.....	10
10.	CICLO PRODUTTIVO	11
11.	INPUT / OUTPUT AMBIENTALI	13
12.	OBBLIGHI DI CONFORMITÀ.....	14
13.	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI/INDIRETTI	18
13.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	18
13.2	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	21
13.3	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	29
14.	ESITO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI IMPATTI E RISCHI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI - LIFE CYCLE PERSPECTIVE	30
15.	MISURE PREVENTIVE, VERIFICHE PERIODICHE, ACCORGIMENTI ESECUTIVI ATTIVITÀ.....	32
16.	INDICATORI CHIAVE	33
17.	CONSUNTIVO PROGRAMMA AMBIENTALE (2018 - 2020).....	36
18.	CONSUNTIVO PROGRAMMA AMBIENTALE (2021 - 2023).....	42
19.	PROGRAMMA AMBIENTALE (2024 - 2026).....	46
20.	GLOSSARIO	48

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 3 di 48	

1. PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale consuntiva il Programma Ambientale per il triennio 2021-2023 con dati aggiornati al 31/12/2023 e illustra il nuovo per nuovo Programma Ambientale per il triennio 2024-2026. E' redatta ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e successiva modificazione dell'All. I, II e III con Regolamento CE n°1505/2017 – EMAS entrato in vigore il 18/09/17 e modifica dell'Allegato IV con Regolamento Reg. (UE) 2018/2026 entrato in vigore il 08/01/2019 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

La Dichiarazione Ambientale, rappresenta per la società Gravili srl, da sempre sensibile alle tematiche ambientali, un traguardo importante iniziato nel 2013 con l'ottenimento della Certificazione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001. Nel corso del mese di Ottobre 2018 ha ottenuto la registrazione EMAS N.IT-001902, ha eseguito il rinnovo ed estensione all'attività di "Progettazione e costruzione di infissi e serramenti in alluminio mediante le fasi di taglio, assemblaggio e montaggio accessori (NACE 25.12)" con esito positivo dopo sopralluogo di Arpa Puglia e l'aggiornamento del certificato di registrazione in data 25/01/2022.

La Direzione dell'azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha sviluppato un'analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione, formalizzati nella Politica aziendale, la quantificazione valutazione degli impatti ambientali legati alle attività (svolte presso il sito di Galatone e nei cantieri mobili e temporanei), il Sistema aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire. Con questo documento inoltre si intende trasmettere le informazioni sulle iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione dell'azienda vuole mettere in atto, al fine di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti delle attività.

2. INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Per informazioni circa la presente Dichiarazione Ambientale è possibile contattare i seguenti recapiti:

VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE Il verificatore ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) N. 1221/2009 è: SGS Italia S.p.A. Via Caldera, 21 - 20153 - Milano (MI) - Lombardia - Italia Sito Web: http://www.it.sgs.com Numero di Accredimento: IT-V-0007	La Direzione della Gravili S.r.l. si impegna a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti annuali e la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della presente e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026. La presente Dichiarazione Ambientale convalidata sarà resa disponibile mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.gravili.com
---	--

REFERENTE	TELEFONO	E-MAIL
Rag. Giovanni Muci - Responsabile del Sistema Aziendale	0833/564081	commerciale@gravili.com
SERV.EN.CO SRL - Controllo Sistema Aziendale	0832/455459	info@servenco.it

2.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici, termici, di condizionamento (NACE 43.22.01), a gas (NACE 43.22.02), antincendio (NACE 43.22.03), elettrici (NACE 43.21.01) e fognari (NACE 43.22.01)
- Costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili (NACE 41.2)
- Ispezione, pulizia, bonifica e ripristino di sistemi HVAC (NACE 43.22)
- Gestione operativa di servizi in global service in ambiente civile, industriale ed ospedaliero (NACE 43.22) L'attività riguarda la manutenzione ordinaria e il servizio reception. Quest'ultima non risulta significativa ai fini ambientali.
- Progettazione e costruzione di infissi e serramenti in alluminio mediante le fasi di taglio, assemblaggio e montaggio accessori (NACE 25.12)

3. CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

3.1 DATI IMPRESA

RAGIONE SOCIALE	GRAVILI SRL	AMMINISTRATORE UNICO	Gravili Antonio
SEDE LEGALE	Zona Industriale - S.S. 101 Km 19,1 - 73044 Galatone (LE)	TELEFONO	0833.564081
CAPITALE SOCIALE	€ 45.000,00	E-MAIL	amministrazione@gravili.com
DATA COSTITUZIONE SOCIETÀ	30/06/2005	PEC	gravilisrl@pec.it
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03889450759	SITO WEB	http://www.gravili.com



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 4 di 48	

3.2 PRESENTAZIONE ORGANIZZAZIONE

L'impresa Gravili S.r.l. nasce nel 1976 come Impresa individuale artigiana nel settore della installazione e della manutenzione di impianti tecnologici.

L'esperienza consolidata in 40 anni di attività, da parte del Titolare Antonio Gravili, nel settore e gli ottimi risultati di crescita perseguiti hanno portato la proprietà, nel 2005, a trasformare la ditta individuale in S.r.l. dando in dote a quest'ultima il know how acquisito ed una nuova e più efficiente organizzazione tecnico amministrativa.

La sede direzionale ed operativa della Gravili S.r.l. è sita in Zona Industriale - S.S. 101 Km 19,1 - 73044 Galatone (LE). Si prevede per l'anno 2023 la manutenzione straordinaria con ampliamento della stessa.

A seguito di acquisizione di importanti commesse sono state costituite N.6 unità locali con organizzati centri gestionali. L'Azienda, utilizzando le tecnologie più avanzate, segue la rapida evoluzione del settore delle costruzioni ed installazioni tecnologiche investendo notevolmente sulla formazione e qualificazione delle proprie maestranze.

Viene prestata, infatti, grande attenzione al mantenimento di un alto livello di aggiornamento del personale per poter garantire alla clientela lavori e servizi adeguati ai tempi e alle richieste.

Una accurata pianificazione aziendale, supportata dal costante impegno di uno staff tecnico-amministrativo qualificato e dal continuo adeguarsi dell'Impresa alla "rivoluzione" tecnologica avvenuta nel corso degli anni, ha permesso all'Azienda di affermarsi nello scenario della Provincia di Lecce, della Regione Puglia e nell'intero territorio Nazionale, come Fornitore qualificato di diversi enti pubblici e privati.

L'organico è composto da unità interne specializzate e si avvale della collaborazione di aziende esterne e professionisti altamente qualificati, per garantire le numerose specificità dei differenti settori in cui si trova ad operare. Per tracciare la struttura organizzativa della stessa viene riportato nei paragrafi successivi l'organigramma funzionale.

La struttura tecnico-amministrativa, le attrezzature, le esperienze organizzative e produttive, consentono all'impresa di affrontare impegni di qualsiasi natura.

La mission dell'azienda è di fornire al cliente lavori e servizi di elevata qualità, accompagnate da una scrupolosa assistenza post-vendita unita alla competenza nello studio progettuale di soluzioni personalizzate, con obiettivo principale la soddisfazione del cliente.

Con l'implementazione del Sistema di Gestione ha dimostrato ai clienti la propria capacità di fornire servizi in grado di soddisfare i requisiti richiesti, quelli cogenti applicabili e quelli stabiliti dalla stessa Organizzazione.

I principali clienti/committenti sono i seguenti:

- Asl Lecce - Arca Sud Salento - Arca Nord Salento - Aqp Spa - Comuni della Provincia di Lecce - Aziende e Privati

E' in possesso delle seguenti Certificazioni:

1. Certificazione del sistema di gestione della qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da SGS ITALIA SPA – Certificato N. IT13/0200
2. Certificazione del sistema sistemi di gestione ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da SGS ITALIA SPA – Certificato N. IT14/1140
3. Certificazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la Norma UNI ISO 45001:2018 rilasciata da SGS ITALIA SPA – Certificato N. IT14/1141
4. Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la Norma SA8000:2014 rilasciata da SGS ITALIA SPA – Certificato N. IT20/0028
5. Certificazione del sistema di gestione del Pest Management secondo la Norma UNI EN 16636:2015 rilasciata da SGS ITALIA SPA – Certificato N. IT20/0417
6. Certificazione per le società che forniscono servizi energetici (ESCo) secondo la Norma UNI CEI 11352:2014 rilasciata da SGS ITALIA SPA – Certificato N. IT20/0565
7. Certificazione del sistema di gestione per la sicurezza stradale secondo la Norma UNI ISO 39001:2016 – Certificato N. IT21/0567
8. Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici rilasciata da SOA GROUP SPA
9. Certificazione per l'installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione: F-GAS Regolamento (CE) 303/2008 rilasciata da IMQ SPA – Certificato N. 303I-1403087
10. Abilitazione ad eseguire sul portale del Ministero dell'Ambiente la dich. ai sensi dell'art. 16, comma 1, del DPR del 27 gennaio 2012, n° 43 del gas immesso o recuperato delle apparecchiature di refrigerazione e pompe di calore
11. Certificazione AIISA/NADCA (Associazione Italiana Igienisti Aeraulici)
12. Certificato di iscrizione all'Associazione Nazionale Imprese della Disinfestazione A.N.I.D. – ID0687
13. Certificazione Quality Rent per il servizio di noleggio piattaforme aeree rilasciata da Eco Certificazioni Spa – Certificato ECO-QR-0001

E' in possesso delle seguenti Autorizzazioni:

- Autorizzazione Unica Ambientale N.13/2017 del 02/02/2017 (Provvedimento autorizzativo per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, riferito all'unica sede della Gravili S.r.l. in Galatone). Aggiornamento non sostanziale con Atto N.13-1/2022 per complesso adibito ad autorimessa con deposito materiale edile variazione attività svolta all'interno del locale deposito da adibire alla produzione di serramenti in alluminio.
- Albo Gestori Ambientali – Categoria 2 Bis - Raccolta e trasporto di rifiuti conto proprio (Validità fino al 13/10/2031)

E' in possesso anche delle autorizzazioni di seguito riportate, ma alla data odierna svolge attività di trasporto solo per i propri rifiuti e non in conto terzi.

- Albo Gestori Ambientali – Categoria 1/F - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani (Validità fino al 06/12/2027)
- Albo Gestori Ambientali – Categoria 4/E - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi (Validità fino al 06/09/2026)
- Albo Gestori Ambientali – Categoria 5/F - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi (Validità fino al 06/12/2027)
- Albo Gestori Ambientali – Categoria 8/F - Intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi (Validità fino al 06/12/2027)
- Licenza N.LE7683972G - Licenza per il trasporto internazionale di merci su strada



4. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Gravili s.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Ambientale integrato con gli schemi presenti al precedente paragrafo al capoverso “Certificazioni” dal Punto 1 al Punto 8. Il sistema di gestione ambientale è basato su un’analisi ambientale iniziale che è stata effettuata con lo scopo d’individuare gli aspetti ambientali diretti e indiretti interessanti l’azienda e le sue attività.

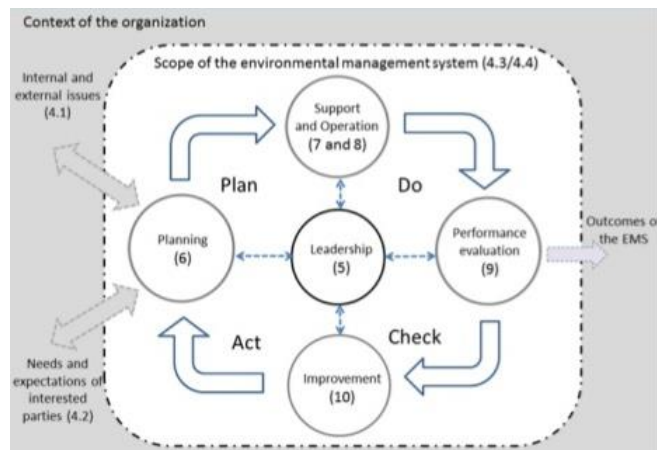


Figura 1 - Miglioramento continuo

Il SGA ha come scopo principale il controllo continuo ed il miglioramento delle prestazioni ambientali dei processi, dotandosi dei seguenti strumenti:

- **L'ANALISI DI CONTESTO:** determinare fattori interni ed esterni che influenzano la capacità di conseguire gli esiti attesi
- **LEADERSHIP E IMPEGNO:** dimostrare leadership e impegno nei riguardi del sistema di gestione ambientale
- **POLITICA AMBIENTALE:** redazione della politica ambientale, con la quale si è pubblicamente impegnata al perseguimento del rispetto dell'ambiente ed al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, e la sua diffusione a tutte le parti interessate
- **ANALISI AMBIENTALE INIZIALE:** dettagliata valutazione degli aspetti ed impatti ambientali connessi all'attività di GRAVILI SRL o legati alle attività di terzi su cui GRAVILI SRL può esercitare un'influenza
- **PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:** costruzione di un Sistema di Gestione Ambientale funzionale sulla base dell'analisi delle prestazioni ambientali della società e dell'analisi dei rischi e delle opportunità (con le definizioni dei ruoli e l'attribuzione delle responsabilità)
- **OBIETTIVI E PROGRAMMI:** definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento rispondenti alle reali esigenze di GRAVILI SRL, sulla base delle risultanze dell'analisi ambientale iniziale
- **FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE:** Applicazione del Sistema: introduzione di una serie di attività e procedure finalizzate alla formazione e sensibilizzazione del personale la cui attività possa provocare impatti significativi sull'ambiente, al mantenimento della conformità con la legislazione ambientale, all'autocontrollo periodico dell'efficacia e della corretta applicazione del Sistema
- **CONTROLLO INTERNO DEL SISTEMA E AUDIT:** effettuazione di verifiche ispettive interne, da cui scaturiscono input per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, al fine di monitorare il rispetto delle leggi vigenti in campo ambientale e dei requisiti indicati dal Regolamento EMAS e al fine di mantenere un costante controllo sui propri impatti ambientali

- **LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA AMBIENTALE:** indicazione degli obiettivi di miglioramento
- **VERIFICA INDIPENDENTE:** convalida della Dichiarazione Ambientale e di tutte le informazioni in essa riportate da parte di un verificatore ambientale indipendente ed accreditato, il quale ha provveduto inoltre a verificare la conformità di tutto il SGA al regolamento EMAS
- **CONTROLLO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE:** invio della Dichiarazione Ambientale convalidata dal verificatore all'Organismo Nazionale Competente, per l'Italia il Comitato Ecolabel Ecoaudit – sezione EMAS

5. APPLICAZIONE DI EMAS

EMAS è un acronimo di parole inglesi che indica il sistema di gestione e verifica ambientale, definito dall'Unione Europea con il Reg. EMAS (CE) n. 1221/2009 come modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026.

Il sistema EMAS è uno strumento volontario che consente a qualsiasi organizzazione di voglia migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

In sintesi EMAS prevede che l'organizzazione:

- effettui un'analisi delle proprie attività e dei relativi aspetti, diretti ed indiretti, e impatti ambientali;
- sulla base di questa analisi stabilisca obiettivi di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, oltre ai requisiti richiesti dalle leggi applicabili;
- si doti di un sistema di gestione ambientale (SGA) che garantisca la realizzazione delle azioni, l'impiego delle risorse e il rispetto dei tempi necessari per conseguire tali obiettivi;
- rediga una Dichiarazione Ambientale che descriva in sintesi tutto ciò, che deve essere convalidata da un Verificatore Ambientale specificamente accreditato e diffusa al pubblico.

Il sistema, mirato alla promozione di miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, prevede che l'efficacia del SGA sia valutata in modo sistematico e periodico da un soggetto terzo indipendente accreditato ed inoltre prevede l'informazione sulle prestazioni ambientali e l'instaurazione di un dialogo aperto con il pubblico e gli altri soggetti interessati ed infine la partecipazione attiva dei dipendenti dell'organizzazione.

Il percorso verso la registrazione EMAS è iniziato con una rigorosa Analisi Ambientale Iniziale dell'impianto di potabilizzazione del Sinni, utile strumento per evidenziare le caratteristiche tecniche dell'impianto, le attività svolte, i relativi aspetti ambientali significativi, sia diretti che indiretti, la normativa applicabile e le prestazioni ambientali.

6. CONTESTO AMBIENTALE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E INSEDIATIVO: Il territorio comunale di Galatone, si estende nella parte centro-occidentale della penisola salentina per 47,08 km², è situato a 58 m s.l.m. e si affaccia lungo il litorale ionico. Distanza 24 km da Lecce e 13 km da Gallipoli, il centro urbano è situato lungo la Strada statale 101 Salentina di Gallipoli che collega il capoluogo di provincia con la cittadina ionica. Confina a nord con i comuni di Nardò e Galatina, a est con i comuni di Seclì e Neviano, a sud con il comuni di Gallipoli e Sannicola e a ovest con il mar Ionio.

La sede aziendale della Gravili S.r.l. è situata nella Zona Industriale del Comune di Galatone, il PRG tipizza i terreni in Zona D/2 - ricadenti nel Piano Regolatore Territoriale A.S.I. (oggi SISRI).

L'area in oggetto è individuata in Catasto al Foglio 1 - Particelle 50 - 202 - 211 (Proprietà Gravili S.r.l.) e Particelle 201 - 210 (Proprietà Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale), e si estende su una superficie complessiva di 10.370 mq.

CLIMA: Dal punto di vista meteorologico Galatone rientra nel territorio del Salento meridionale che presenta un clima prettamente mediterraneo, con inverni miti ed estati calde umide.

In base alle medie di riferimento, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, si attesta attorno ai +9 °C, mentre quella del mese più caldo, agosto, si aggira sui +25,1 °C. Le precipitazioni medie annue, che si aggirano intorno ai 676 mm, presentano un minimo in primavera-estate ed un



Figura 2 - Collocazione geografica del Comune di Galatone

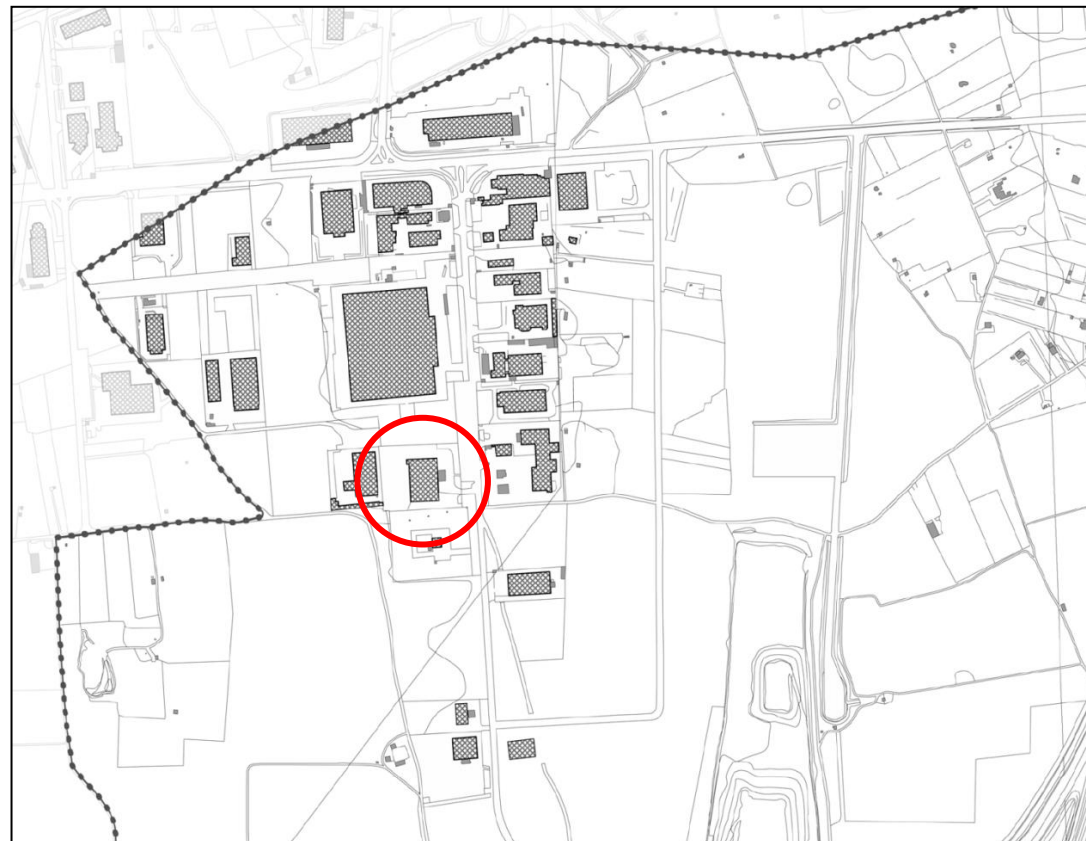


Figura 3 - Collocazione sede aziendale

picco in autunno-inverno. Facendo riferimento alla ventosità, i comuni del basso Salento risentono debolmente delle correnti occidentali grazie alla protezione determinata dalle serre salentine che creano un sistema a scudo. Al contrario le correnti autunnali e invernali da Sud-Est, favoriscono in parte l'incremento delle precipitazioni, in questo periodo, rispetto al resto della penisola.

GEOLOGIA, MORFOLOGIA ED IDROGEOLOGIA: L'ambito del Salento è costituito, dal punto di vista geologico, da un basamento calcareo di età cretacea, spesso alcune migliaia di metri, interessato da pieghe ad ampio raggio e da faglie che lo dislocano a differenti quote, al punto da far assumere allo stesso basamento un assetto morfologico con alternanza di dorsali e depressioni, che in definitiva caratterizza il territorio delle Serre Salentine. Le aree comprese tra i rilievi sono generalmente occupate da spessori di rocce e sedimenti più recenti, di natura calcarenitica, sabbiosa e argillosa. Dal punto di vista dell'idrografia superficiale, tra alcuni corsi d'acqua non molto estesi (ad es. Fiume Idro), è da evidenziare la diffusa presenza di bacini endoreici, ossia aree con reticoli idrografici più o meno articolati, aventi come recapito finale non il mare ma una zona interna depressa, a luoghi corrispondente ad una depressione carsica (dolina, voragine). Le tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle dovute ai processi di modellamento carsico e di versante e in subordine a quelle di modellamento fluviale e di modellamento marino. Per quanto riguarda i territori costieri, questi mostrano un'estrema variabilità morfologica, conseguente alle numerose e differenziate tipologie di costa presenti nell'area salentina. Si passa in modo graduale ma rapido da estese coste sabbiose, bordate da cordoni dunari, a coste rocciose, ricche di anfratti e seni, fino a vere e proprie coste a strapiombo o falesie, elevate anche diverse decine di metri sul livello del mare, e ricche di grotte marine visitabili sia da mare che da terra. (Fonte: Schede degli ambiti paesaggistici PPTR Puglia).

7. STRUTTURA DI GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura di governance si compone di un socio unico e l'azienda non è partecipata e non partecipa in altre società. L'Amministratore Unico e il Direttore Generale, di concerto con le Direzioni aziendali, è impegnato direttamente nello sviluppo e nella messa in atto del Sistema di Gestione aziendale oltre che nel miglioramento continuo della sua efficacia. Essi con il loro impegno assicurano che tutta l'organizzazione sia orientata al Cliente allo scopo di accrescere la sua soddisfazione in accordo con quanto dichiarato nella Politica per la Qualità, Sicurezza, Ambiente, Regolamento Europeo EMAS, Etica, Pest Management, Sicurezza Stradale e Servizi Energetici (ESCO).

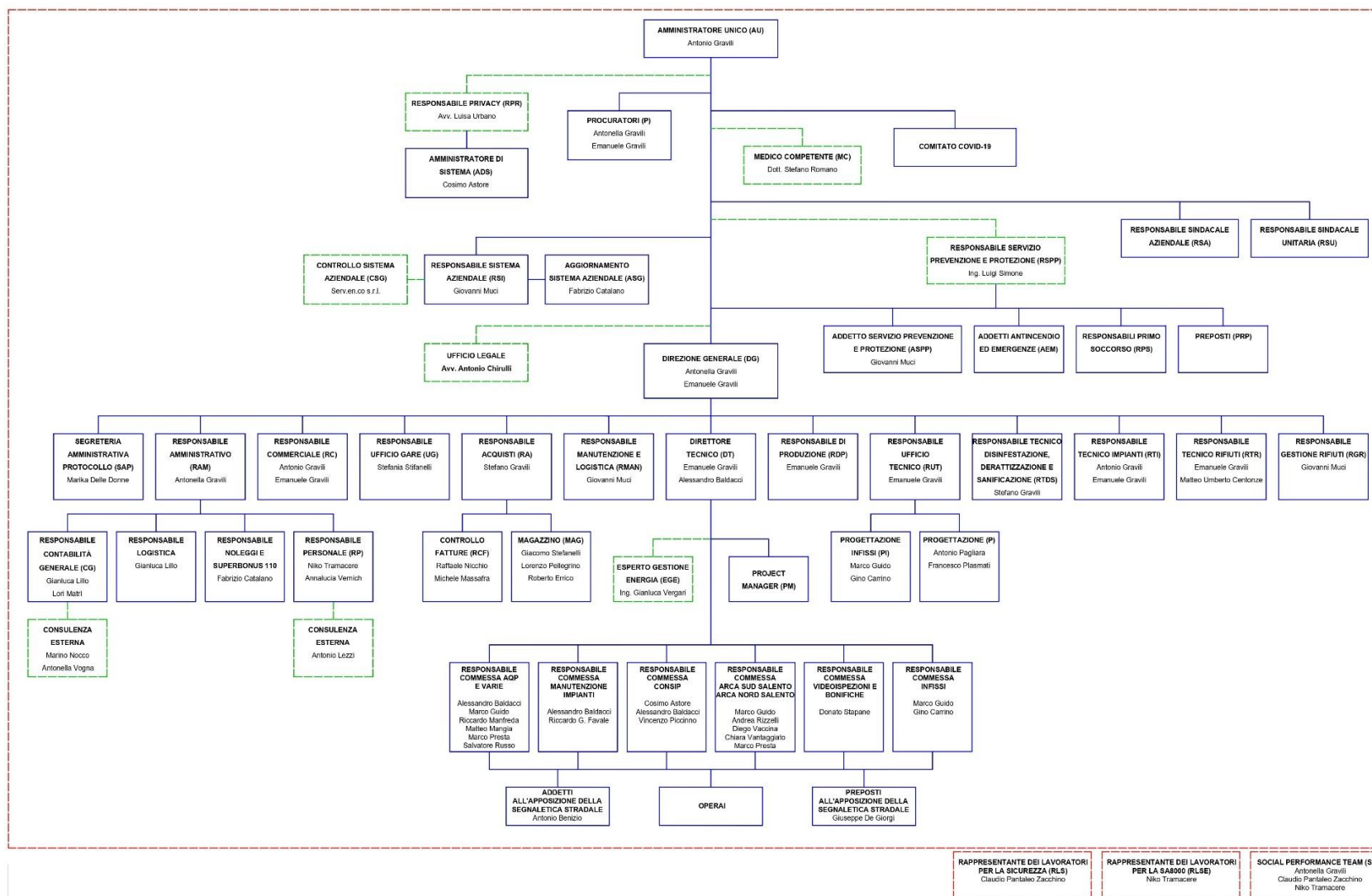


Figura 4 - Organigramma aziendale

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026)		
	AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 8 di 48	

8. PARTI INTERESSATE

Le parti interessate risultano le seguenti:

CONTESTO INTERNO	PRINCIPALI ESIGENZE PARTICOLARI
DIREZIONE RESPONSABILI DI FUNZIONE	Adeguato funzionamento dei processi inerenti la propria autorità e responsabilità Appropriata determinazione e ottimale allocazione delle risorse per lo svolgimento delle attività assegnate Coinvolgimento e partecipazione nella costruzione delle decisioni inerenti il proprio ambito di competenza Indirizzo e controllo sulle tematiche della qualità, di tutela dell'ambiente e sicurezza e salute dei lavoratori, attraverso la predisposizione di: – Politiche, Procedure, Istruzioni Operative, formazione e informazione Comunicazione con le altre parti interessate.
TITOLARE / PROPRIETÀ	– Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) – Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni) – Reputazione/immagine aziendale (assenza di criticità segnalate dai media inerenti all'organizzazione ed i relativi prodotti/servizi) – Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia ambientale (ad es. accesso a finanziamenti per innovazione in materia ambientale, e sicurezza dei lavoratori accesso ad agevolazioni per aziende certificate, etc.) – Sistema di Gestione Integrato efficace (conseguimento dei risultati attesi) ed efficiente (senza sprechi) – Presenza di un SGA che consenta efficacemente di prevenire i reati ambientali sicurezza D. Lgs. 231/01
DELEGATO/RAPPRESENTANTE DELLA DIR PER LA SALUTE SICUREZZA E AMBIENTE	E' responsabile delle attività operative collegate alla gestione delle tematiche in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro e tutela dell'Ambiente.
RSPP	E' responsabile per conto del Datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori, nonché ambientali, identificando tutte le misure di mitigazione degli stessi.
MC (MEDICO COMPETENTE)	Coadiuvare il RSPP nella valutazione dei rischi per la Salute e Sicurezza dei lavoratori definendo per la mansione svolta dallo stesso il protocollo sanitario atto a valutare la idoneità alla mansione del lavoratore e controllare lo stato di salute.
RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA)	Condivide approvando tutti i rischi valutati dal datore di lavoro, facendosi portavoce di tutti i lavoratori, nelle problematiche in ambito della Salute e della Sicurezza sui posti di lavoro, nonché per quelle ambientali che caratterizzano gli ambienti di lavoro.
PREPOSTI	Coordinano le attività giornaliere dei lavoratori, in conformità a quanto richiesto dai requisiti normativi ed interni, relativamente agli aspetti ambientali del sito e a quelli relativi alla Salute e Sicurezza dei lavoratori.
PERSONALE	I lavoratori sono coinvolti nel buon funzionamento dei Sistemi di Gestione aziendali, quindi, è rilevante a tal fine la loro formazione e informazione nell'ottica di introdurre una cultura del rispetto per i rischi riconosciuti connessi alle attività svolte, nonché rispetto verso l'ambiente in cui essi operano. – Disponibilità di procedure operative, dispositivi, infrastrutture e condizioni di lavoro adeguate per gestire aspetti ambientali/energetici/salute e sicurezza/qualitativi (ad es. rifiuti) e situazioni di emergenza – Limitazione/assenza utilizzo sostanze pericolose – Informazioni e formazione adeguate su rischi relativi alle attività di competenza – Chiara identificazione referenti aziendali in materia ambientale/energetica/salute e sicurezza/qualitativa – Coinvolgimento nel Sistema di gestione – Garanzia di ottenere un riscontro su segnalazioni inoltrate ed informazioni sui risultati ottenuti grazie ai Sistemi di Gestione – Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.)
CONTESTO ESTERNO	PRINCIPALI ESIGENZE PARTICOLARI
CLIENTI	Implementazione dei Sistemi di Gestione e soddisfacimento dei requisiti che esso comporta, allo scopo di rispondere positivamente ad un numero sempre più crescente di standard e norme volontarie internazionali, che richiedono un adeguato controllo e influenza sulla "supply chain" allo scopo di indirizzarla verso obiettivi di sostenibilità gestita. Rispetto della conformità normativa al fine di evitare un eventuale fermo della produzione da parte delle Autorità di controllo, che potrebbe avere ripercussioni negative sui tempi di consegna delle commesse. Rispetto dei contratti di appalto e delle convenzioni per la gestione dei progetti dei servizi affidati punto i singoli requisiti sono stabiliti di volta in volta dei singoli capitolati di appalto o vero da bandi e/o avvisi per la presentazione di progetti di servizi – Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni, anche in relazione a potenziali interruzioni della fornitura del servizio/prodotto) – Presenza di certificazioni SGA – Assenza sostanze pericolose nel prodotto – Eventuali informazioni su iniziative e progetti volontari dell'organizzazione in materia ambientale – Reputazione/immagine dell'azienda (assenza di criticità segnalate dai media inerenti all'organizzazione ed i relativi prodotti/servizi) – Buon posizionamento sul mercato dei propri prodotti/servizi nei confronti dei concorrenti dal punto di vista ambientale, con eventuali certificazioni SGA, a costi competitivi ed accessibili – Efficace comunicazione degli interventi manutentivi eseguiti, con segnalazione di possibili anomalie che potrebbero incorrere e/o modifiche sostanziali

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 9 di 48	

FINANZIATORI, BANCHE, ASSICURAZIONI	– Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) – Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni) – Reputazione/immagine aziendale (assenza di criticità segnalate dai media inerenti all'organizzazione ed i relativi prodotti/servizi) – Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia ambientale (ad es. accesso a finanziamenti per innovazione in materia ambientale, accesso ad agevolazioni per aziende certificate, etc.) – Gestione ambientale efficace (conseguimento dei risultati attesi) ed efficiente (senza sprechi) – Presenza di un SGA che consenta efficacemente di prevenire i reati ambientali D. Lgs. 231/01
FORNITORI	Sviluppo Tecnologie Partnership per lo sviluppo di tecnologie innovative di prodotto e di tecnologie per il miglioramento della produttività e del "life cycle" dello stesso prodotto. Erogazione prodotti e servizi Qualificazione nell'Albo fornitori aziendale. Modalità e termini del contratto, tempi di consegna e di esecuzione delle lavorazioni, documentazione tecnica, documentazione contrattuale, certificazione antimafia, sicurezza dei prodotti (ad es. schede di sicurezza conformi al Regolamento REACH e CLP e s.m.i.). Specifiche norme per le imprese che operano all'interno dei cantieri che prevedono la documentazione necessaria da produrre e le norme di sicurezza da rispettare.
ENTI DI CONTROLLO ED ENTI COMPETENTI	– Conformità normativa – Trasparenza di informazioni e dati ambientali e comunicazione aperta e disponibile – Presenza di certificazioni SGA – Disponibilità a partecipare/finanziare iniziative/progetti per opere di compensazione/riqualificazione promosse a livello istituzionale – Applicazione migliori tecnologie disponibili/BAT di settore potenzialmente adottabili
ENTI DI NORMAZIONE ED ENTI TERRITORIALI	Rispetto dei requisiti di prodotto contenuti negli Standard e nelle specifiche esigenze territoriali relative alla protezione dei vincoli territoriali e alla Salute e Sicurezza dei lavoratori.
COLLETTIVITÀ	Gestione controllata di attività con potenziale impatto sull'ambiente e monitoraggio e gestione degli impatti. Ridurre al minimo gli infortuni dei lavoratori e le malattie professionali
COLLABORATORI CONSULENTI ESTERNI	Rispetto dei contratti di collaborazione degli incarichi professionali affidati Rispetto delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili Riconoscimento del proprio contributo professionale alla realizzazione dei processi nei quali sono coinvolti
ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI LOCALI	Condivisione di esperienze e collaborazione alle attività (es. studi, ricerche, gruppi di lavoro, etc. in materia ambientale)
LEGISLATORE, EUROPEO NAZIONALE REGIONALE	Regolazione del funzionamento delle attività nei quali la cooperativa è impegnata
AMBIENTE E TERRITORIO	Le componenti ambientali e territoriali sono mappate nell'Analisi

Tabella 1 - Parti interessate

GRAVILI SRL risponde alle richieste delle parti interessate, a seconda della tipologia di interlocutore e di situazione, mediante telefono, mail e posta qualora non siano raggiungibili con i sistemi informatici. Tramite il sito internet si danno informazioni sulle attività dell'azienda. Il Sistema di Gestione assicura la registrazione dei reclami pervenuti dalle parti interessate.

LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI E LA FORMAZIONE: GRAVILI SRL ritiene che il coinvolgimento e la partecipazione del personale siano essenziali nella gestione o nel miglioramento del sistema di gestione ambientale. Per tale ragione tutto il personale viene informato della politica ambientale e di come le proprie attività hanno influenza sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Le attività di formazione sono programmate annualmente e ripetute in occasione di nuovi inserimenti e cambio mansione.

Al fine di coinvolgere ulteriormente il personale nel processo di miglioramento del sistema di gestione ambientale, vengono effettuati incontri periodici in presenza della Direzione nei quali si analizzano gli aspetti ambientali e le problematiche correlate ad una corretta gestione dei cantieri e vengono sempre incoraggiati suggerimenti e proposte di modifiche nelle procedure o istruzioni di competenza. Ogni apporto del personale può infatti portare a netti miglioramenti (e non solo in termini ambientali) all'interno delle diverse aree aziendali.

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'AMBIENTE: Le comunicazioni interne tra diversi livelli e funzioni aziendali avvengono mediante riunioni, bacheca aziendale, mail, telefonate. Con particolare riferimento alla comunicazione ambientale, GRAVILI SRL promuove, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali, attraverso iniziative di formazione ed addestramento. Ogni Responsabile di ufficio/settore attua durante la normale attività lavorativa un monitoraggio e un controllo delle modalità di lavoro eseguite dal personale alle sue dirette dipendenze, verificando le competenze acquisite e la necessità di un'ulteriore attività di formazione e/o addestramento. Particolare rilevanza è data alla periodica attuazione di prove di simulazione di emergenza al fine di rendere il personale adeguatamente addestrato ad affrontare potenziali situazioni di emergenza ambientale, quali ad esempio incendi.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 10 di 48	

9. POLITICA AZIENDALE

La Direzione Generale della GRAVILI SRL, ha definito ed adottato la presente “Politica per la Qualità, Sicurezza, Ambiente, Regolamento Europeo EMAS, Etica, Pest Management, Servizi Energetici (ESCO) e Sicurezza Stradale”, in linea con i propri obiettivi aziendali, in relazione all’attività di “Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici, termici, di condizionamento, a gas, antincendio, elettrici e fognari - Costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili - Ispezione, pulizia, bonifica e ripristino di sistemi HVAC - Gestione operativa di servizi in global service in ambiente civile, industriale ed ospedaliero - Progettazione e costruzione di infissi e serramenti in alluminio mediante le fasi di taglio, assemblaggio e montaggio accessori - Erogazione di servizi energetici - Manutenzione ed ispezione di impianti fognari” e documenta obiettivi ed impegni assunti, in funzione delle strategie aziendali verso i Clienti, il Mercato e l’Ambiente, affinché siano attuate, mantenute e migliorate le prestazioni del Sistema di Gestione, siano garantiti i requisiti normativi.

La Direzione considera la diffusione della cultura della qualità, del rispetto per l’ambiente, dell’attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Etica, Pest Management, Servizi Energetici (ESCO), Sicurezza Stradale come un obiettivo prioritario, da raggiungere e perfezionare con determinazione, nel convincimento che questi aspetti siano di fondamentale importanza per il processo di crescita Aziendale, di sviluppo del proprio Personale, dei propri Clienti, Fornitori e Collaboratori Esterni.

Gli "obiettivi" individuati dalla Direzione Generale sono di seguito elencati e vengono da essa diffusi a tutto il personale affinché li apprenda e li persegua nell’ambito delle proprie responsabilità e competenze.

- Rispetto di tutte le leggi ambientali applicabili e relativa alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, dell’Information Security, energia a livello comunitario, nazionale e regionale e delle convenzioni ILO;
- Valutare in anticipo e identificare periodicamente i possibili pericoli dei prodotti, attività e servizi analizzare i rischi associati e valutarne le conseguenze per la salvaguardia dell’ambiente, dei lavoratori, dell’Etica, Pest Management, Servizi Energetici (ESCO) e Sicurezza Stradale, in conformità con le Norme di Legge in vigore;
- Adottare un piano per la prevenzione e la gestione delle emergenze di carattere ambientale, sicurezza sui luoghi di lavoro, Etica, Pest Management, Servizi Energetici (ESCO) e Sicurezza Stradale
- Impegnarsi alla protezione dell’ambiente limitando il consumo di risorse, prevenendo ogni forma di inquinamento, utilizzando, ove possibile, prodotti a minor impatto ambientale nella logica di sostenibilità e considerando criteri di ciclo di vita degli stessi;
- Gestire consapevolmente i propri processi aziendali nelle fasi di operazione normali e di transizione, al fine di tenere sotto controllo, eliminare ove possibile e minimizzare progressivamente ogni significativo rischio d’incidente, in accordo con l’attuale stato della conoscenza tecnologica per quanto economicamente praticabile e nella logica del miglioramento continuo;
- Utilizzare nuove tecnologie tese al miglioramento continuo delle prestazioni erogate e di conseguenza del business dell’Organizzazione e della salvaguardia ambientale;
- Comunicare appropriate informazioni ai fornitori per assicurare il loro coinvolgimento nell’applicazione dei principi della presente politica;
- Definire una adeguata struttura organizzativa, allocare le necessarie risorse per assicurare l’applicazione dei principi della presente politica, verificarne periodicamente il grado e l’efficacia di applicazione;
- basso turnover del personale e dei collaboratori per garantire continuità e regolarità nella erogazione del servizio, fatta eccezione per le interruzioni dovute a causa di forza maggiore, caso fortuito, stato di necessità indipendenti dalla volontà dell’Azienda, ed in ogni caso, conformi alla normativa regolatrice di settore;
- rimozione di eventuali pratiche discriminatorie e disparità di trattamento (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell’accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, sesso, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica;
- Minimizzazione dell’impatto ambientale, del rischio Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Partecipazione dei lavoratori, anche attraverso organismi di rappresentanza organizzata, al fine di tutelarne i diritti nello svolgimento del servizio. A tal fine l’Azienda fornisce tutte le notizie utili e riconosce il diritto di accesso alle informazioni che interessano i lavoratori. In particolare, è riconosciuto ai lavoratori il diritto a inoltrare reclami, produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del sistema etico sociale implementato dall’organizzazione;
- Monitorare continuamente la Soddisfazione del Cliente, per verificare il reale soddisfacimento di tutti i Requisiti e favorire la comunicazione con l’esterno;
- Adottare dei Piani di Miglioramento continuo dell’efficacia e l’efficienza del Sistema di Gestione, definendo e riesaminando durante i periodici Riesami della Direzione degli Obiettivi oggettivi e misurabili coerenti con la presente Politica che costituisce per essi il quadro di riferimento;
- Diffondere la cultura informatica al fine di creare e promuovere un patrimonio di conoscenze e competenze che contribuiscano in modo sostanziale alla formazione di una coscienza e di un’identità informatica nel territorio, attraverso diverse metodologie di servizi e strumenti;
- Garantire la sicurezza delle informazioni e i dati dei nostri clienti che, in quanto beni aziendali, hanno un valore per l’organizzazione, in modo da assicurare la continuità del business aziendale, minimizzare i danni e massimizzare il ritorno degli investimenti e delle opportunità commerciali;
- Adottare le misure tecniche e organizzative volte ad assicurare la salvaguardia della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni gestite;
- Proteggere la sicurezza dei sistemi riducendo ad un valore accettabile la probabilità che vengano violati i parametri di sicurezza informatica, individuando tempestivamente quando ed in quale parte del sistema questo accade, limitando i danni e ripristinando i requisiti violati nel minor tempo possibile;
- Proteggere le risorse informatiche aziendali attraverso la selezione e l’applicazione di appropriate misure precauzionali, che non devono essere percepite come vincoli e costrizioni alla missione dell’organizzazione, ma come elementi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La GRAVILI SRL, ritiene che tutto ciò possa contribuire in maniera decisiva a migliorare le condizioni generali di gestione e di valorizzazione degli aspetti qualitativi, ambientali e del patrimonio umano e, a tale scopo, si impegna a far pervenire a tutte le parti interessate (soci, dipendenti, management, fornitori, clienti, opinione pubblica, mondo finanziario, sindacati, autorità pubbliche ed ONG) un forte messaggio volto alla conoscenza, al rispetto e all’applicazione dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, Regolamento Europeo EMAS, UNI ISO 45001:2018, SA8000:2014, UNI EN 16636:2015, UNI CEI 11352:2014, UNI EN ISO 39001:2016.

10. CICLO PRODUTTIVO

COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI CIVILI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI, DI CONDIZIONAMENTO, A GAS, ANTINCENDIO, ELETTRICI E FOGNARI (ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO)				
FASI LAVORATIVE	AUTOMEZZI - ATREZZATURE STRUMENTI	MATERIALI	FOTO NS. COMMESSE	
Acquisizione documentazione	Personal Computer Software Stampante Autocarro Autogrù Escavatore Martello demolitore Autopompa per CLS Autobetoniera Scanalatrice Martello combinato Ponteggio Scala Ponte su cavalletti Trapano/ Avvitatore Attrezzi manuali Strumenti di misura	Carta Toner Calcestruzzo Armatura Rete elettrosaldata Casseri Solaio Travetti precompressi Mattoni laterizi Guaine impermeabilizzanti Intonaco Rivestimenti Massetto Pavimento Pitture Lastricato solare Materiale edile Materiale elettrico Materiale idrico Materiale termoidraulico	 ARCA SUD SALENTO (ex I.A.C.P. di LECCE) Costruzione opere civili ed industriali	 ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. Ristrutturazione restauro e rifinitura di beni immobili civili ed industriali
Rilievi				
Elaborazione documenti				
Consegna documentazione				
Acquisizione pareri				
Demolizioni e rimozioni				
Scavi di sbancamento/a sezione obbligata				
Magrone spianamento fondazioni				
Realizzazione di carpenteria per strutture in fondazione				
Posa in opera di armatura per struttura in fondazione				
Getto in calcestruzzo per struttura in fondazione				
Realizzazione di vespaio				
Realizzazione di carpenteria per strutture in elevazione				
Posa in opera di armatura per struttura in elevazione				
Getto in calcestruzzo per struttura in elevazione				
Realizzazione di solaio				
Realizzazione muratura di tamponamento				
Realizzazione tramezzature interne				
Posa in opera di infissi				
Realizzazione pavimenti e rivestimenti				
Realizzazione intonaco interno				
Realizzazione intonaco esterno				
Tinteggiatura				
Realizzazioni tracce impianti				
Posa in opera tubazioni				
Posa in opera cassette				
Infilaggio cavi				
Montaggio quadri				
Montaggio accessori				
Collaudo e verifica impianti				
			 ARCA SUD SALENTO (ex I.A.C.P. di LECCE) Ristrutturazione restauro e rifinitura di beni immobili civili ed industriali	 P.O. CAMPI SALENTINA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI GLOBAL SERVICE
			 P.O. LECCE "Vito Fazzi" GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI GLOBAL SERVICE	 CAMERA DI COMMERCIO Lecce GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI GLOBAL SERVICE

LAVORI DI ISPEZIONE, PULIZIA, BONIFICA E RIPRISTINO DI SISTEMI HVAC (ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO)			
FASI LAVORATIVE	AUTOMEZZI - ATTREZZATURE STRUMENTI	MATERIALI	FOTO NS. COMMESSE
Videoispezione dell'impianto Campionamento microbiologico Smontaggio tubazioni Pulizia di condotte aeree e pezzi speciali mediante aspirazione e disinfezione Pulizia e sanificazione delle superfici interne della UTA Montaggio tubazioni Videoispezione dell'impianto	Scala Videospettore Avvitatore Spazzolatrice Depressore Lavapezzi biologici Attrezzi manuali	Tamponi Disinfettante Sanificante	 Eni S.p.A. BONIFICHE DI IMPIANTI AEREAULICI  AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE BONIFICHE DI IMPIANTI AEREAULICI
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN ALLUMINIO MEDIANTE LE FASI DI TAGLIO, ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO ACCESSORI			
Acquisizione documentazione Rilievi Elaborazione documenti Taglio delle barre Preparazione dei pezzi con le misure stabilite Foratura dei pezzi Assemblaggio Montaggio accessori di finitura	Personal Computer Software Stampante Banco Troncatrice Intestatrice Pantografo Trapano/Avvitatore Attrezzi manuali Strumenti di misura	Carta Toner Barre Vetri Ferramenta Accessori	 OFFICINA INFISSI  ATTREZZATURE E MACCHINARI
PROCESSI DI SUPPORTO			
Uffici e servizi igienici	Il sito è provvisto di locali ad uso ufficio dotati di relativi servizi igienici Le acque di scarico dei servizi igienici dei bagni vengono smaltite in rete fognante		
Manutenzione affidata a ditte esterne	Per attività di manutenzione si intende la combinazione di tutte le azioni volte a mantenere o a riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta. L'organizzazione assicura che tutti gli impianti gestiti per garantire la continuità e l'efficacia del servizio dell'impianto siano mantenuti in uno stato di efficienza funzionale attraverso un'attività di manutenzione ordinaria generalmente affidata a ditte esterne. Tale manutenzione consiste in un'attività periodica e programmata la cui esecuzione viene affidata all'esterno la riparazione e la revisione. Il programma d'intervento potrà comprendere: - interventi su macchine presso la sede - interventi di riparazione o revisione in officina: smontaggi, separazioni, controllo e verifica dei materiali elettrici, idraulici e meccanici, verifica, pulizia, sostituzione dei componenti deteriorati con materiale nuovo, ricostruzione e montaggio di materiali di ricambio, revisionati o preesistenti - lavorazioni meccaniche, oli, grassi, pulizie, verniciature, protezioni anticorrosive		
Fornitura energia elettrica	Come sorgente di energia elettrica è fornita da Enel come da contratto		

Tabella 2- Processi

11. INPUT / OUTPUT AMBIENTALI

COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI CIVILI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI, DI CONDIZIONAMENTO, A GAS, ANTINCENDIO, ELETTRICI E FOGNARI (ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO)		
INPUT	FASI LAVORATIVE	OUTPUT
ENERGIA ELETTRICA - HARDWARE/SOFTWARE - CARTA - TONER	Progettazione impianti tecnologici	RIFIUTI
GASOLIO - UTILIZZO DI MACCHINARI - ATTREZZI MANUALI	Demolizioni e rimozioni - Scavi di sbancamento/a sezione obbligata	RUMORE - RIFIUTI- EMISSIONI IN ATMOSFERA
ENERGIA ELETTRICA -CASSERI - FERRO	Realizzazione di carpenteria e armatura per strutture in fondazione/elevato	RUMORE - RIFIUTI
GASOLIO - UTILIZZO DI MACCHINARI - CALCESTRUZZO	Getto in calcestruzzo per struttura in fondazione/elevato	RUMORE - SOSTANZE PERICOLOSE - EMISSIONI IN ATMOSFERA
GASOLIO - UTILIZZO DI MACCHINARI - CALCESTRUZZO	Realizzazione di solaio	RUMORE - SOSTANZE PERICOLOSE - EMISSIONI IN ATMOSFERA
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - MATERIALE EDILE	Realizzazione muratura di tamponamento - Realizzazione tramezzature interne	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - SCHIUMA	Posa in opera di infissi	RUMORE - SOSTANZE PERICOLOSE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - MATERIALE EDILE	Realizzazione pavimenti e rivestimenti	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - INTONACO	Realizzazione intonaco interno/esterno	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - PITTURA/VERNICE	Tinteggiatura	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE - ODORI
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Realizzazioni tracce impianti	RUMORE - RIFIUTI
ATTREZZI MANUALI - MALTA - SCHIUMA	Posa in opera tubazioni - Posa in opera cassette	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE
ATTREZZI MANUALI	Infilaggio cavi	RIFIUTI
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Montaggio quadri - Montaggio accessori	RUMORE - RIFIUTI
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - ACQUA	Collaudo e verifica impianti	RUMORE
LAVORI DI ISPEZIONE, PULIZIA, BONIFICA E RIPRISTINO DI SISTEMI HVAC (ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO)		
INPUT	FASI LAVORATIVE	OUTPUT
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE - TAMPONI	Videoispezione dell'impianto - Campionamento microbiologico	RUMORE - CAMPIONI DA INVIARE IN LABORATORIO
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Smontaggio tubazioni	RUMORE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE DISINFETTANTE - SANIFICANTE	Pulizia di condotte aerauliche e pezzi speciali mediante aspirazione e disinfezione	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE - ODORI
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE DISINFETTANTE - SANIFICANTE	Pulizia e sanificazione delle superfici interne della UTA	RUMORE - RIFIUTI - SOSTANZE PERICOLOSE - ODORI
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Montaggio tubazioni	RUMORE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Videoispezione dell'impianto	RUMORE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN ALLUMINIO E MEDIANTE LE FASI DI TAGLIO, ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO ACCESSORI		
INPUT	FASI LAVORATIVE	OUTPUT
ENERGIA ELETTRICA - HARDWARE/SOFTWARE - CARTA - TONER	Progettazione infissi e serramenti	RIFIUTI
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Taglio delle barre	RIFIUTI - RUMORE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Preparazione dei pezzi con le misure stabilite - Foratura dei pezzi	RIFIUTI - RUMORE
ENERGIA ELETTRICA - UTILIZZO APPARECCHIATURE	Assemblaggio - Montaggio accessori	RUMORE

Tabella 3 - Input/Output ambientali

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 14 di 48	

12. OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

Nel seguito viene analizzata la conformità delle attività svolte all'interno dello stabilimento aziendale rispetto alla normativa ambientale applicabile, richiamati dalle disposizioni legislative e regolamentari a carattere nazionale ed internazionale in materia di:

- Autorizzazione a costruire, VIA;
- Acqua (scarichi idrici);
- Aria (emissioni in atmosfera, odori);
- Prevenzione incendi;
- Rifiuti;
- Sostanze pericolose;
- Sostanze ad effetto serra/lesive dell'ozono atmosferico;
- Rumore;
- Consumi energetici (carburante).

Ai fini della conformità legislativa l'organizzazione deve mantenere un monitoraggio costante sulla legislazione ambientale, aggiornando di volta in volta gli adempimenti a cui risulta soggetta. La completa conformità deve essere considerata come un punto di partenza imprescindibile ai fini dell'ottenimento della certificazione/registrazione e il suo mantenimento nel tempo deve essere parte integrante del sistema di gestione.

Con la firma del presente documento, la direzione aziendale dichiara la piena conformità giuridica ai pertinenti obblighi di conformità in materia di ambiente.

ASPETTO	AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE, VIA	
- Dlgs 6 giugno 2001 n.380 e s. m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte II - L.R. 11 del 12.04.2001 e s.m.i. e D.G.R. n. 2614 del 28.12.2009 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte II - D.P.R. n. 120/2003 art. 6 - Valutazione di incidenza - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 - D.P.R 13/03/2013 n.59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti a AIA		
ASPETTO	SCARICHI IDRICI	IMPATTO: INQUINAMENTO SUOLO/SOTTOSUOLO
- D.Lgs n.152 del 3/4/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale: parte III – Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche); - Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009. - Legge Regionale Puglia N. 13 del 10/06/2008 Norme per l'abitare sostenibile - D.P.R 13/03/2013 n.59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti a AIA - D. Lgs 04/03/2014 n. 46 Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - REGOLAMENTO REGIONALE 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.) - REGOLAMENTO REGIONALE 26 maggio 2016, n. 7 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 12 DICEMBRE 2011 n. 26 RECANTE "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (Attuazione dell'art. 100, comma 3 del D.Lgs 152/06 e SS.MM.II)". - CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE Ente Pubblico Economico Legge 5.10.1991 n°317 - L.R. 8. marzo 2007 n°2 REGOLAMENTO DI UTENZA DELLA FOGNATURA CONSORTILE DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE GALATONE		

ASPETTO	PREVENZIONE INCENDI	IMPATTO: EMISSIONI, INQUINAMENTO SUOLO/SOTTOSUOLO
- Dlgs 139/06 - Testo unico dei Vigili del fuoco - DECRETO 3 agosto 2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 - D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. - D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi" - DM 01/09/2021 Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 25/09/2021. N.d.R.) - DM 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 04/10/2021. N.d.R.) - DM 03/09/2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 29/10/2021. N.d.R.)		
ASPETTO	RIFIUTI	IMPATTO: INQUINAMENTO SUOLO/SOTTOSUOLO
- Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 – Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti; - D. L.vo n. 95 del 27/01/92 – Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati; - Legge 25 gennaio 1994, n. 70 - Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale. - Decreto 5 febbraio 1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 - D.M. n° 145 del 01/04/1998 - Modello e contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti; Disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti; - D.M. n° 148 del 01/04/1998 - Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti; - Circolare Ministeriale GAB/DEC/812/98 "circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente dal dm 145/1998 e dal dm 148/1998" - DM 406/1998 "regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" - DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1999, n.471 - Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni. - DECRETO MINISTERIALE 2000/532/CE e sue mod. Nuovo catalogo europeo dei rifiuti "CER 2002"; - LEGGE 23 marzo 2001, n. 93 - Disposizioni in campo ambientale - DECRETO 12 GIUGNO 2002, N. 161 - Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate. - DECRETO 17 novembre 2005, n. 269 - Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che e' possibile ammettere alle procedure semplificate. - DECRETO 8 aprile 2008 - Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche. - D. Lgs n.152 del 3/4/2006 e s.m.i. (parte quarta); - DM n. 186 del 05/04/06 – Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22". - D.M. 22 ottobre 2008 - Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis) del decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti. - D.Lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" - DM 27 settembre 2010 - Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica -Abrogazione Dm 3 agosto 2005		

- DM Ambiente 18 febbraio 2011 - Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.
- DECRETO 10 agosto 2012, n. 161. - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo.
- Decisione della Commissione del 18/12/2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento e del Consiglio.
- DECRETO 30 marzo 2016, n. 78. Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188 -bis, comma 4 -bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
- Delibera 105/2021 Linee guida sulla classificazione dei rifiuti. Delibera 105 del Consiglio SNPA del 18/05/21, approvato da Decreto Direttoriale n.47 del 09/08/21.
- D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 213 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- D.Lgs. 04 aprile 2023 n. 59 Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152».
- Decreto n. 143 del 6 novembre 2023 che definisce le modalità operative relative al comma 1 lettera d) del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 - modalità operative per la trasmissione dei dati al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)
- Decreto n. 251 del 19 dicembre 2023 che riporta le modalità operative relative al comma 1 lettere a), b), c) e g) del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 - Modalità di compilazione del registro di carico e scarico e del formulario (RENTRI)
- DPCM 26 gennaio 2024 recante l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l'anno 2024, che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2023.

ASPETTO	SOSTANZE PERICOLOSE	IMPATTO: INQUINAMENTO SUOLO/SOTTOSUOLO
- Regolamento 1907/06 del 18.12.06 - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) – in vigore in via generale dal 01.06.07. - D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. - Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed imballaggio delle sostanze pericolose (CLP) - Regolamento UE 2015 N. 1494 del 04/09/15 (aggiornamento REACH) - Circolare Ministero della salute del 26.05.2015 Applicazione della deroga di due anni per l'adozione della etichetta CLP per le miscele fabbricate e immesse in commercio prima del 1o giugno ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 4. Del regolamento (CE) n. 1272/2008 - DECRETO LEGISLATIVO 15 febbraio 2016, n. 39 Attuazione della direttiva 2014/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. - REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)		

ASPETTO	RUMORE	IMPATTO: INQUINAMENTO ACUSTICO
- DPCM del 01/03/1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; - Legge n. 447 del 26/10/1995 – Legge quadro sull'inquinamento acustico; - Legge Regionale n. 3 del 12/02/2002 - Norme di indirizzo per il contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico; - D.P.C.M. del 14/11/97 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore; - D.M. del 16/03/98 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.		

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026)		
	AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 17 di 48	

ASPETTO	SOSTANZE LESIVE OZONO/EFFETTO SERRA	IMPATTO: INQUINAMENTO ATMOSFERICO
- D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, parte V. - Regolamento 1516/2007 “Regolamento CE n. 1516/2007 della commissione che stabilisce, conformemente al regolamento CE n. 842/2006 del parlamento europeo e del consiglio, i requisiti standard di controllo delle perdite per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d’aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra”. - Regolamento (CE) N. 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (rifusione del Regolamento CE N. 2037/2000). - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 - Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Decreto 10-02-2014 " modelli di libretto d'impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica" - Regolamento per l’attività di controllo, accertamento ed ispezione necessaria all’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell’esercizio e manutenzione degli impianti termici ricadenti nel territorio di competenza della Provincia di Lecce - LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36 - “Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell’edilizia. Istituzione del “Catasto energetico regionale - Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014		
ASPETTO	RISORSE NATURALI	IMPATTO: CONSUMI DI RISORSE
- REGIO DECRETO 11 DICEMBRE 1933, N. 1775 - Testo Unico Delle Disposizioni Di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici - Legge Regionale n. 18/99 art. 4 Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee - Legge Regionale 19/2010 art 30 e s.m.i. - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”. - D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 46 del 2014. 18/99 - LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2016, n. 40 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)”		
ASPETTO	CONSUMI ENERGETICI	IMPATTO: CONSUMI DI RISORSE
- L. 10/91 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia; - DPR 412/93 - Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i.; - D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio sul rendimento energetico nell'edilizia; - Legge regionale 23 novembre 2005, n. 15 - “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”; - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 luglio 2005 - “Norma concernente il regolamento d'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (articolo 4, commi 1 e 2), recante Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”; - Regolamento regionale 22 agosto 2006, n. 13 - “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”; - D.P.R. n. 551 del 21/12/99 – Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 in materia di progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.		

Tabella 4 - Riferimenti normativi

13. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI/INDIRETTI

Per effettuare una esauriente identificazione degli aspetti ambientali, sono state analizzate tutte le attività gestite direttamente dalla Gravili s.r.l. o quelli su cui essa può avere influenza anche se non gestiti in maniera diretta, considerando una prospettiva di ciclo di vita del prodotto.

La valutazione degli aspetti ambientali è stata condotta distinguendo tra:

- **ASPETTI DIRETTI**: sono così definiti tutti quegli aspetti che dipendono dalle attività produttive e logistiche della Gravili s.r.l. e su cui la stessa ha pieno controllo
- **ASPETTI INDIRETTI**: trattasi degli aspetti non direttamente connessi ai processi della Gravili s.r.l., ma che derivano dalle attività aziendali ad opera di terzi su cui Gravili s.r.l. può avere o meno una influenza

Il criterio di valutazione degli aspetti ambientali è descritto in una specifica procedura e tiene in debita considerazione:

- Condizioni normali: condizioni che si determinano nelle modalità standard di svolgimento delle attività in cui i parametri rientrano nei limiti prestabiliti suddivisi nelle rispettive fasi di avvio, marcia, arresto e manutenzione
- Condizioni anomale: condizioni che si determinano quando nell'ambito delle condizioni operative si manifestano eventi non rispondenti agli standard prefissati, che tuttavia non determinano pericoli immediati per l'uomo o l'ambiente
- Condizioni di emergenza: condizioni in cui i parametri sono fuori controllo e possono concretizzarsi pericoli per l'uomo e/o l'ambiente

13.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di significatività dei rischi avviene sulla base di quattro criteri di valutazione

Il calcolo della significatività assegnando dei valori ai criteri di seguito elencati:

1. Criterio legislativo
2. Rilevanza ambientale
3. Rapporti con parti interessate
4. Potenziali di miglioramento tecnico – economico

Per **criterio legislativo** si intende la presenza di prescrizioni legislative relative al rischio considerato e lo scostamento da eventuali limiti di legge che regolano tale aspetto.

La **rilevanza ambientale** prende in considerazione la vastità, la severità, la probabilità di accadimento e la durata dell'impatto conseguenza dell'aspetto considerato. Un ruolo importante gioca la vulnerabilità del sito in cui sono svolte le attività dell'organizzazione e la vicinanza di questo ad aree particolarmente sensibili.

Con il termine **rapporti con parti interessate** ci si riferisce al grado di accettabilità da parte di dipendenti, vicinato, media, terze parti in genere del rischio in oggetto. L'accettabilità è funzione della rilevanza che alcuni aspetti possono suscitare nell'opinione pubblica a livello locale e nazionale. Il criterio affronta elementi legati all'immagine pubblica dell'organizzazione.

Il potenziale di **miglioramento tecnico – economico** si riferisce alla possibilità di intervenire tecnicamente e di allocare investimenti per prevenire e/o limitare le conseguenze del rischio. Nel prendere in considerazione questo criterio bisogna avere presente le tecnologie di intervento adottate in attività similari e/o gli accorgimenti suggeriti da standard di buona condotta nazionali ed internazionali.

Ogni criterio è classificato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala (a quattro livelli) che va da un valore minimo (0) ad un valore massimo (3).

Il giudizio di significatività S è determinato dalla somma dei valori assunti dai 4 criteri, secondo la relazione:

$$S = A + B + C + D$$

Sono considerati significativi i rischi valore di soglia maggiore o uguale a 2

Di seguito si riporta la matrice utilizzata per la valutazione di significatività

A: CRITERIO LEGISLATIVO			
0	1	2	3
Aspetto non soggetto a norme di legge	Tutte le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono agevolmente rispettate Quando applicabile: Aspetto soggetto a norme di legge con valori aziendali al di sotto del 50% del limite di legge	Le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono rispettate Quando applicabile: Aspetto soggetto a norme di legge con valori aziendali superiori al 50% ma al di sotto del 80% del limite di legge	Le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono rispettate con difficoltà Quando applicabile: Aspetto soggetto a norme di legge con valori aziendali superiori al 80% del limite
B: RILEVANZA AMBIENTALE			
0	1	2	3
L'aspetto considerato non produce sostanziali impatti ambientali	Rilevanza bassa Gli effetti sono compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano sotto controllo.	Rilevanza media Gli effetti possono risultare significativi per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe	Rilevanza alta Impatti non del tutto reversibili a motivo delle quantità in gioco, e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o per la concomitanza di altre attività limitrofe
C: RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE			
0	1	2	3
Aspetto mai interessato da lamentele o richieste di soggetti interessati	L'aspetto considerato può costituire motivo di interessamento da parte di soggetti interni e/o esterni	L'aspetto considerato può costituire motivo di contenzioso da parte di soggetti interni e/o esterni	L'aspetto considerato può costituire motivo di conflittualità da parte di soggetti interni e/o esterni
D: MIGLIORAMENTO TECNICO – ECONOMICO			
0	1	2	3
Nessuna esigenza di miglioramento	Nessuna possibilità tecnica di miglioramento	Possibile con risorse a disposizione dell'azienda (interventi praticabili)	Possibile ma con risorse non a disposizione dell'azienda (interventi non praticabili)

A valle del procedimento di valutazione occorre stabilire ed attuare adeguate azioni conseguenti, selezionate in funzione dei seguenti criteri:

Classe di significatività	Azioni conseguenti
≥ 7	Gli aspetti di classe 7 devono essere considerati nella definizione degli OBIETTIVI e PROGRAMMI di miglioramento e devono essere predisposte procedure di controllo operativo con adeguati Piani di Risposta.
5-6	Devono essere predisposte procedure di controllo operativo e devono essere predisposti adeguati Piani di Risposta.
2 - 4	Gli aspetti devono essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione.
0 - 1	Gli aspetti sono considerati non significativi e quindi possono essere trascurati nel seguito delle attività di gestione, fatto salvi eventuali adempimenti legislativi, mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di una sua eventuale futura valutazione.

La tabella seguente riassume il livello della rilevanza

Legenda

Rilevanza Alta	
Rilevanza Media	
Rilevanza Bassa	

Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono valutati componendo due criteri:

La **Rilevanza Ambientale** dell'aspetto considerato così come definita per gli aspetti ambientali diretti:

RILEVANZA AMBIENTALE			
0	1	2	3
L'aspetto considerato non produce sostanziali impatti ambientali	Rilevanza bassa impatti del tutto reversibili con interventi aziendali	Rilevanza media impatti del tutto reversibili con interventi esterni	Rilevanza alta impatti non del tutto reversibili

La **Capacità di influenza** da parte dell'organizzazione:

CAPACITÀ DI INFLUENZA		
0,3	0,7	0,9
L'aspetto può essere parzialmente influenzato attraverso un programma di informazione e sensibilizzazione	L'aspetto può essere influenzato mediante accordi e/o protocolli di intesa con le parti che concorrono alla generazione dell'aspetto stesso	L'aspetto può essere influenzato mediante clausole contrattuali e/o requisiti specifici richiesti a scopo di qualificazione

Il valore di significatività per gli aspetti indiretti si ottiene dal prodotto dei due criteri sopra esposti.

$$S = \text{Rilevanza} \times \text{capacità di influenza}$$

È considerato significativo e quindi meritevole di azioni di azioni l'aspetto il cui valore di significatività supera il valore di soglia pari a 0,3.

Per gli aspetti ambientali indiretti le azioni conseguenti discendono direttamente dalla capacità del gruppo di esercitare influenza sui soggetti terzi responsabili dell'aspetto ambientale e possono quindi esplicarsi mediante:

- azioni di informazione e sensibilizzazione
- accordi o protocolli di intesa con le parti responsabili dell'aspetto
- inserimento di clausole contrattuali e requisiti specifici richiesti a scopo di qualificazione

Gli aspetti ambientali significativi sono presi in considerazione nel porre gli Obiettivi di miglioramento. Il controllo e la sorveglianza delle attività associate ad aspetti ambientali significativi vengono effettuati in conformità alla legislazione ambientale applicabile, alle autorizzazioni e alle procedure e istruzioni specificatamente predisposte nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 21 di 48	

13.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

USO DEL SUOLO

L'azienda si estende su circa 9.900 mq. di cui 5.228,19 mq. di superficie occupata da piazzale di transito e di sosta mezzi, 1.850,00 mq. di sistemazione a verde e 2.821,80 mq. sono occupati dal fabbricato composto da (Uffici al piano terra 162,50 mq - Uffici al piano primo 153,82 mq – Locale lavorazione per la produzione di infissi in alluminio e PVC, ricovero automezzi, magazzini e depositi al piano terra 2.505,48 mq).

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'inquinamento del suolo e sottosuolo relativamente alle attività svolte alle attività svolte dalla Gravili s.r.l. sia in sede che nei cantieri, è assente in quanto sono stati presi dall'organizzazione i seguenti accorgimenti:

- i condotti delle fognature (nera) e gli scarichi idrici sono stati progettati per evitare possibili perdite nel terreno
- la pavimentazione del magazzino, dove sono stoccate le varie sostanze (solide e liquide), è impermeabile e quindi eventuali sversamenti non comportano l'inquinamento del suolo
- le sostanze liquide pericolose che possono essere stoccate sui cantieri sono immagazzinate sopra un'apposita vasca di contenimento in grado di raccogliere le eventuali perdite

EMISSIONI IN ATMOSFERA E POLVERI

Per quanto riguarda la GRAVILI S.r.l., le uniche emissioni sono quelle derivanti dalle attività svolte in cantiere in quanto la sede operativa e amministrativa, non dispone di centrale termica e non ha nessuna emissione. Le attività di cantiere che possono determinare impatto ambientale sono quelle dovute alla produzione di polveri (le cosiddette polveri fuggitive), soprattutto durante le fasi di demolizione, dei processi di sabbiatura, di movimentazione degli automezzi o da attività similari. Si tratta, pertanto, di emissioni diffuse non imputabili ad impianti di produzione stabili che non necessitano quindi di particolari autorizzazioni. In ogni caso, la Gravili s.r.l. ha adottato misure per contenere il più possibile questo aspetto attraverso le seguenti modalità:

- Provvedendo a mantenere una sufficiente umidità alla superficie del suolo
- Proteggendo, ove è possibile, le superfici con stuoie che limitino il più possibile la diffusione del materiale polverulento
- Trasportando il materiale polverulento in contenitori chiusi
- Lavorando in condizione di depressione interna durante i processi di sabbiatura dei locali

Un'altra tipologia di emissioni inquinanti in atmosfera deriva dall'utilizzo degli automezzi aziendali e delle attrezzature (es. generatori di energia elettrica a gasolio). Al fine di tenere sotto controllo tale impatto le attrezzature sono soggette a controlli e manutenzione programmata secondo quanto indicato nella procedura Gestione Risorse.

PRELIEVI IDRICI

I consumi di acqua sono imputabili essenzialmente ai consumi dei servizi igienici di cui sono dotati i locali uffici.

L'area su cui sorge l'azienda è lontana dagli agglomerati urbani e di conseguenza priva di sottoservizi quali l'acquedotto. La necessità aziendali e il rispetto della vigente normativa in materia di igiene sui luoghi di lavoro, impongono l'utilizzo di acqua potabile per i dipendenti impegnati all'interno dell'opificio.

In data 13/02/2018 è stata concessa in sanatoria l'autorizzazione all'uso delle acque sotterranee per usi diversi, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 40/2016 e pertanto le stesse sono utilizzate per l'approvvigionamento idrico dei servizi igienici dell'intero opificio. All'istanza di richiesta di concessione risulta allegata la relazione tecnica redatta dal geologo Dott. Giovanni Margarito, il piano di utilizzo delle acque, le ricevute di versamento della tassa regionale, la ricevuta di versamento degli oneri istruttori e la ricevuta di versamento degli oneri per l'utilizzo usi diversi dal 2018 al 2023.

L'emungimento del pozzo avviene tramite una pompa sommersa da 3 hp con portata di emungimento pari a 1,6 l/s. con valori di emungimento al di sotto di quanto previsto dal piano di utilizzo.

E' stato predisposto il piano di sorveglianza e monitoraggio dell'impianto idrico ed inoltre del modulo consumi redatto con indicazione dei parametri di riferimento del piano mensile di massimo utilizzo delle acque.

In data 09/02/2023 è stato richiesto il Rinnovo della Concessione per l'estrazione ed utilizzo acque sotterranee – Codice Derivazione APPR-47174-2023

SCARICHI - ACQUE REFLUE

L'azienda, non avendo un ciclo produttivo all'interno del sito, non possiede scarichi di acque reflue industriali, per cui non è soggetta all'autorizzazione prevista dal D.lgs. 152/06.

Attualmente i reflui provenienti dalla fognatura sanitaria, sono convogliati nel collettore fognante consortile come si evince dall'autorizzazione allo scarico N.4763 del 28/12/2016. Gli scarichi di acque reflue derivanti dai servizi igienici vengono pertanto recapitati in fognatura consortile.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026)		
	AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 22 di 48	

In data 19/04/2021 è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico al Consorzio ASI di Lecce e rilasciata l'autorizzazione di rinnovo con n. 21 f/NG/s/2021 con protocollo di trasmissione n. 0006756 del 10/11/2021. Sui cantieri non sono presenti scarichi idrici. Per servizi igienici vengono utilizzati bagni chimici o servizi preesistenti e già autorizzati.

SCARICHI - ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Le acque di prima pioggia derivanti dagli scarichi di acque meteoriche di dilavamento di superficie esterne adibite al transito e alla sosta di mezzi di trasporto vengono raccolte da griglie presenti sulle superfici scolanti, convogliate e inviate a monte dell'impianto per subire il trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione dall'apposito impianto esistente nel sito e riutilizzate per l'irrigazione delle aree a verde dell'impianto. Nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, da smaltire poi come rifiuto speciale. In data 02/02/2017 è stata acquisita Autorizzazione Unica Ambientale N.13/2017 dal SUAP del Comune di Galatone (LE) per la gestione e trattamento delle acque meteoriche, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Siano effettuati interventi di periodica manutenzione del sistema di depurazione, rimuovendo il materiale grigliato e controllando la quantità di sedimenti depositati all'interno del separatore, nonché il livello raggiunto dall'olio nel comparto di disoleazione;
- Effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche;
- Procedere ai sensi dell'Art. 6 del DPR 59/13 per ogni modifica dell'attività dell'impianto.

Aggiornamento non sostanziale con Atto N.13-1/2022 per complesso adibito ad autorimessa con deposito materiale edile variazione attività svolta all'interno del locale deposito da adibire alla produzione di serramenti in alluminio.

SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO E AD EFFETTO SERRA

Non sono presenti sostanze lesive per l'ozono. Emissioni di sostanze ad effetto serra sono rinvenienti da N.11 pompe di calore contenente refrigerante R410A/R22/R32. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE impone condizioni per particolari usi di gas fluorurati a effetto serra, determinando per questi una variazione nella determinazione delle verifiche di fuga che non dipende più dal quantitativo di gas presente nel sistema (espresso in Kg) ma dalle tonnellate di CO2 equivalenti, queste calcolate come prodotto del peso dei gas (in tonnellate metriche) per il loro potenziale di riscaldamento globale (GWP, espresso in termini di potenziale di riscaldamento in 100 anni di un chilogrammo di un gas a effetto serra rispetto a un chilogrammo di CO2). L'azienda dispone di un impianto destinato alla climatizzazione invernale ed estiva. Il calcolo delle CO2 equivalenti risulta essere al di sotto della soglia delle 5 T. L'impresa per minimizzare l'emissione di CO2 nell'atmosfera effettua revisioni e controlli periodici sulle stesse.

ELENCO MACCHINARI CON FLUIDI REFRIGERANTI												
N.	Ubicazione	Tipologia	Modello apparecchiatura	Marca	Codice	Tipologia di GAS	Quantitativo (kg)	GWP	Frequenza controllo fughe	Libretto impianto	Potenza termica (kW)	Controlli di efficienza energetica
1	Piano Terra	Pompa di calore	A-MW18-HOAN	ARISTON	2320304203135	R22	1,500	2,660	REGOLARE	SI	4,23	SI
2	Piano Terra	Pompa di calore	WAST-09VW4SVETL10	WINTAIR	VKK009ORKNOP06741330264	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	3,25	SI
3	Primo Piano	Pompa di calore	S 09 AMP	LG	NR	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	2,57	SI
4	Primo Piano	Pompa di calore	S 09 AMP	LG	NR	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	2,57	SI
5	Primo Piano	Pompa di calore	HFU - 09 M03 / R2	HAIER	NR	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	2,45	SI
6	Primo Piano	Pompa di calore	HFU - 09 M03 / R2	HAIER	NR	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	2,45	SI
7	Primo Piano	Pompa di calore	HFU 09 M03/R2	HAIER	NR	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	2,45	SI
8	Piano Terra	Pompa di calore	WAST-09UW4SVETL10	WINTAIR	NR	R 410 A	0,720	1,500	REGOLARE	SI	3,3	SI
9	Primo Piano	Pompa di calore	CA50XS01W	HISENSE	1KK018 00EQNP OE01WJ2	R32	1,150	2,600	REGOLARE	SI	5,60	SI
10	Piano Terra	Pompa di calore	AVW35V4RS4	HISENSE	1KA0120013NPOD5UXPL	R32	0,720	2,500	REGOLARE	SI	3,81	SI
11	Piano Terra	Pompa di calore	MSAGSAU-09HRDN8	MIDEA	NR	R32	1,000	2,600	REGOLARE	SI	4,10	SI
POTENZA TERMICA TOTALE (KW)											36,78	

Tabella 5: MOD_EMFR - Elenco macchinari con fluidi refrigeranti al 31/12/2023

ODORI E POLVERI

La tipologia di attività svolta e dei materiali utilizzati non producono inquinamento olfattivo significativo.

Nell'attività di cantiere vengono occasionalmente utilizzate le seguenti tipologie di sostanze che producono odori: (Vernici - Pitture - Bitume).

I quantitativi utilizzati non sono rilevanti e non producono effetti significativi sull'ambiente.

RIFIUTI

I rifiuti prodotti dalla Gravili s.r.l. sono destinati a soggetti autorizzati secondo le normative vigenti ad esercitare attività di recupero o di smaltimento.

Nello specifico, l'organizzazione produce rifiuti principalmente derivanti dalle attività di cantiere (demolizioni, costruzioni, ecc.), una piccola parte scaturisce invece dalle attività degli uffici (amministrazione, commerciale, magazzino, ecc.).

Nella tabella di seguito riportata vengono individuati i rifiuti con i relativi codici C.E.R. che si generano dall'attività svolta dalla Gravili s.r.l.

I dati della Tabella sono riferiti ai cantieri e alla sede operativa

Lo stoccaggio dei rifiuti avviene conformemente alle disposizioni normative, in condizioni di sicurezza contro i rischi di contaminazione dell'ambiente. Sia nella sede che nei cantieri sono state individuate apposite aree, con pavimento asfaltato o cementato, in cui i rifiuti sono raccolti e separati per tipologia, in attesa del conferimento a terzi.

Sono inoltre rispettati i termini in ordine ai tempi massimi di permanenza dei rifiuti prodotti dall'azienda.

In data 30/03/2023 è stato nominato il Consulente ADR – Ing. Maurizio Mengoli.

Gravili s.r.l. dispone dei seguenti Cassoni:

- **N.2 - CONTAINER RINFORZATO 13,5 MC** (Dimensioni Cassone: 6200x2550x h1000 - porta posteriore con chiusura a bandiera basculante ermetica - lamiera di fondo 40/10 - lamiera pareti 30/10 - travi portanti INP 200 - verniciatura con 2 mani di fondo ai fosfati di zinco e smalto verde - telo copri/scopri in PVC)
- **N.2 - CONTAINER RINFORZATO 17,5 MC** (Dimensioni Cassone: 6200x2550x h1250 - porta posteriore con chiusura a bandiera basculante ermetica - lamiera di fondo 40/10 - lamiera pareti 30/10 - travi portanti INP 200 - verniciatura con 2 mani di fondo ai fosfati di zinco e smalto verde)
- **N.2 - CONTAINER RINFORZATO 24 MC** (Dimensioni Cassone: 6200x2550x h1800 - porta posteriore con chiusura a bandiera basculante ermetica - lamiera di fondo 40/10 - lamiera pareti 30/10 - travi portanti INP 200 - verniciatura con 2 mani di fondo ai fosfati di zinco e smalto verde)
- **N.4 - CONTAINER RINFORZATI 30 MC** (Dimensioni Cassone: 6200x2500x h2185 - fiancate con 3 greche longitudinali di rinforzo – fondo e fiancate in FE 360 spessore 3 mm – raccordo a 45° tra fiancate e fondo – travi IPE 200 – distanza travi 1060 mm – altezza gancio 1480 mm – rulli posteriori – n° 2 porte posteriori con 2 cerniere per anta con ingrassatore – scaletta laterale di salita – verniciatura colore blu con fascia bianca posteriore obliqua – telo di scorrimento ad azionamento manuale – marca Marcolin)

Le quantità gestite nel corso degli anni 2020 - 2021 - 2022 - 2023 sono così sintetizzabili:

QUANTITA' RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO (Kg)													
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	2020			2021			2022			2023		
		GESTITI	RECU.	SMAL.	GESTITI	RECU.	SMAL.	GESTITI	RECU.	SMAL.	GESTITI	RECU.	SMAL.
020103	SCARTI DI TESSUTI VEGETALI	0	0	/	0	0	/	0	0	/	0	0	
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	0	0	/	0	0	/	30	30	/	16	16	
080111*	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	0	0	/	360	360	/	0	0	/	0	0	
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	207 420	207 420	/	0	0	/	0	0	/	0	0	
120103	LIMATURA, SCAGLIE E POLVERI DI METALLI NON FERROSI	3 290	3 290	/	0	0	/	0	0	/	0	0	
130206*	OLI SINTETICI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	1 400	1 400	/	0	0	/	0	0	/	0	0	

130208*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	0	0	/	600	600	/	0	0	/	0	0	/
130703*	ALTRI CARBURANTI (COMPRESSE LE MISCELE)	0	0	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
130802*	ALTRE EMULSIONI	2 040	/	2 040	200	/	200	0	0	/	0	0	/
140601*	CLOROFUOROCARBURI, HCFC, HFC1	0	0	/	0	0	/	0	0	/	217	217	/
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	0	0	/	0	0	/	4 595	4 595	/	3 410	3 410	/
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	8 120	8 120	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	24 550	24 550	/	20 090	20 090	/	19 030	19 030	/	24 114	24 114	/
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	0	0	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 15 02 02	70	/	70	0	/	0	0	0	/	5 915	5 915	/
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	0	0	/	2 600	2 600	/	1 530	1 530	/	1 760	1 760	/
150111*	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (AD ESEMPIO AMIANTO), COMPRESI I CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	0	0	/	80	80	/	0	0	/	0	0	/
160103	PNEUMATICI FUORI USO	0	0	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
160107	FILTRI DELL'OLIO										20	20	/
160117	METALLI FERROSI	0	0	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
160122	COMPONENTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	0	0	/	910	910	/	0	0	/	130	130	/
160211*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFUOROCARBURI, HCFC, HFC	38	38	/	0	0	/	0	0	/	100	100	/
160213*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI (2) DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 16 02 09 E 16 02 12	0	0	/	0	0	/	0	0	/	11 075	11 075	/
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI da 160209 a 160213	2 040	2 040	/	23 575	23 575	/	9 823	9 823	/	1 060	1 060	/
160216	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA 160215	630	630	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	0	/	0	0	/	0	0	0	/	0	0	/
160509	SOSTANZE CHIMICHE DI SCARTO DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 16 05 06, 16 05 07 E 16 05 08	7 740	7 740	/	0	0	/	0	0	/	25 884	25 884	/
160601*	BATTERIE AL PIOMBO	10 270	10 270	/	4 400	4 400	/	0	0	/	0	0	/
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 161001	0	/	0	20 490	/	20 490	0	0	/	10 080	10 080	/
170101	CEMENTO	2 260	2 260	/	0	0	/	0	0	/	26 690	26 690	/
170201	LEGNO	17 850	17 850	/	16 480	16 480	/	12 980	12 980	/	1 120	1 120	/
170202	VETRO	3 000	3 000	/	6 705	6 705	/	4 210	4 210	/	650	650	/
170203	PLASTICA	0	0	/	280	280	/	0	0	/	37 520	37 520	/
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	34 280	34 280	/	7 220	7 220	/	12 180	12 180	/	593	593	/
170401	RAME, BRONZO, OTTONE	0	0	/	5 950	5 950	/	2 380	2 380	/	2 060	2 060	/
170402	ALLUMINIO	5 080	5 080	/	5 130	5 130	/	3 790	3 790	/	680	680	/
170403	PIOMBO	0	0	/	0	0	/	720	720	/	0	0	/
170404	ZINCO	0	0	/	0	0	/	0	0	/	64 058	64 058	/
170405	FERRO E ACCIAIO	80 120	80 120	/	79 000	79 000	/	53 120	53 120	/	0	0	/
170407	METALLI MISTI	2 880	2 880	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 25 di 48	

170411	CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170410	1 580	1 580	/	2 960	2 960	/	0	0	/	38 360	38 360	/
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	93 860	93 860	/	166 080	166 080	/	35 840	35 840	/	540	540	/
170603	LIQUIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO ANAEROBICO DI RIFIUTI URBANI	0	/	0	254	/	250	0	/	0	21 955	21 955	/
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	49 780	49 780	/	45 920	45 920	/	16 780	16 780	/	410	410	/
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	5 740	5 740	/	15 960	15 960	/	4 680	4 680	/	428 656	428 656	/
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	435 980	435 980	/	916 990	916 990	/	446 884	446 884	/	0	0	/
191106	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 11 05	0	/	0	15 760	/	15 760	0	/	0	0	0	/
200111	PRODOTTI TESSILI	0	0	/	0	0	/	0	0	/	4 347	4 347	/
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	983	983	/	982	982	/	1 029	1 029	/	2 050	2 050	/
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	55 620	55 620	/	0	0	/	0	0	/	0	0	/
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	0	/	0	87 660	/	87 660	0	0	/	0	0	/
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	74 750	/	74 750	7 220	/	7 220	20 000	0	20 000	0	0	/
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	0	0	/	0	0	/	2 830	2 830	/	0	0	/
TOTALI		1 131 371	1 054 511	76 860	1 453 856	1 322 272	131 580	652 431	632 431	20 000	713 470	713 470	0

Tabella 6 - Rifiuti gestiti nei processi aziendali (2020-2021-2022-2023)
 Fonte dati: Mod. QRP – Quantità rifiuti prodotti rilevati da Registro di Carico e Scarico

SOSTANZE PERICOLOSE

L'elenco delle sostanze pericolose utilizzate dalla ditta per lo svolgimento delle proprie attività è riportato nei paragrafi successivi. In azienda sono presenti tutte le schede di sicurezza (aggiornate ogni tre anni) dei prodotti che la GRAVILI S.r.l. utilizza, richiedendole al produttore nel caso in cui vengano acquistati nuovi prodotti.

Le sostanze pericolose che possono reagire tra di loro sono immagazzinate e conservate in luoghi o locali sufficientemente distanziati e isolati.

- SOSTANZE UTILIZZATE LAVORI EDILI: CALCESTRUZZO - LEGANTI IDRAULICI E PREDOSATI - CEMENTO RAPIDO - MALTA RISANAMENTO CALCESTRUZZO - MAPEGROUT TISSOTROPICO - INTONACO FIBRORINFORZATO - MALTA CEMENTIZIA PER MURATURE - ADESIVO PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - INTONACO RISANAFACILE - IMPREGNANTE EPOSSIDICO - FINITURA SUPERLAVABILE LISCIA OPACA PER ESTERNI - IDROPITTURA MURALE SUPERLAVABILE PER INT. ED EST. - COLLANTE PER BLOCCHI IN GESSO - COLLANTE PER BLOCCHI DI GESSO, IDROREPELLENTE - COLLANTE PER LASTRE DI GESSO RIVESTITO ED ISOLANTI - SCHIUMA AUTOESPANDENTE.
- SOSTANZE UTILIZZATE LAVORI IMPIANTI TECNOLOGICI: MASTICE ROSSO PER TUBI E RACCORDI IN PVC - GAS REFRIGERANTE 410 - GAS REFRIGERANTE R32 - TRATTAMENTO SANITIZZANTE E DI PULIZIA DI BATTERIE DI RAFFREDDAMENTO, SPLIT E FANCOIL - BIOCIDA - DETERGENTE PER GRIGLIE - LUBRIFICANTE PER COMPRESSORI FRIGORIFERI - OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO - AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO – DICLOROMETANO - SILICONE UNIVERSALE - GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO
- SOSTANZE UTILIZZATE LAVORI BONIFICA AEREAUTICA: SBLOCCANTE SPRAY - SILICONE SPRAY - ZINCO 98% SPRAY - CONVERTIRUGGINE - DISINCROSTANTE - DEODORANTE SANIFICANTE FENOLICO - DETERGENTE PENETRANTE SCHIUMOGENO - DEODORANTE SANIFICANTE - DEODORANTE SANIFICANTE FENOLICO PER IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
- SOSTANZE UTILIZZATE PER AUTOTRAZIONE: GASOLIO (B7) - BENZINA
- SOSTANZE UTILIZZATE PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE: DISINFETTANTE CONCENTRATO - SODIO IPOCLORITO – DISINFETTANTE PER SUPERFICI
- SOSTANZE UTILIZZATE PER PEST CONTROL: ESCA RODENTICIDA IN FORMA DI PASTA FRESCA - PRODOTTO BIOCIDA
- SOSTANZE UTILIZZATE IN IMPIANTI ADIBITI AL TRATTAMENTO DELLA LEGIONELLA: SANIFICANTE ANTILEGIONELLA PER CIRCUITI ACQUA
- SOSTANZE UTILIZZATE PER IL TRATTAMENTO DELL'ACQUA DEI GENERATORI DI VAPORE: ANTICORROSIVO

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 26 di 48	

IMPATTO VISIVO

Qualsiasi attività svolta prevede il ripristino delle condizioni paesaggistiche dell'area, quindi a fine intervento la percezione paesaggistica dell'area sicuramente viene migliorata.

PAESAGGIO, FLORA E FAUNA - EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ

In considerazione dello stato attuale dei luoghi e alle considerazioni fatte nel quadro programmatico, è possibile affermare che:

- l'area oggetto della presente analisi non ha un elevato valore in riferimento all'ambiente naturale;
- l'attività svolta non pregiudica gli aspetti percettivi del paesaggio che caratterizza la zona in questione.

Per biodiversità si intende l'insieme di tutte le forme viventi geneticamente diverse e degli ecosistemi ad esse correlati.

La "GRAVILI SRL" è sensibile al tema della biodiversità e, per questo, è impegnata nel garantire che la funzionalità dei cantieri non alteri l'equilibrio dell'ecosistema in cui sono inseriti.

BIODIVERSITÀ

Per analizzare gli effetti dell'attività della Gravili s.r.l. sulla Biodiversità si assume come parametro di tipo A l'utilizzo del terreno, espresso in mq di superficie edificata, intesa come somma tra le aree occupate dai fabbricati e quelle impermeabilizzate di piazzali e viabilità, mentre come parametro di tipo B si assumerà invece il numero di addetti della sede amministrativa. Da ciò si evince l'andamento del rapporto tra la superficie edificata e il numero di addetti, il quale non ha subito significative variazioni poiché poco significativa è stata la variazione negli anni del numero di addetti.

RUMORE

L'area di ubicazione dell'azienda non è sottoposta a zonizzazione acustica. La normativa di riferimento è rappresentata dalla Legge Quadro 26/10/1995, n. 447, la quale stabilisce i principi fondamentali di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione.

In essa vengono date le definizioni riguardanti l'inquinamento acustico, l'ambiente abitativo, le sorgenti sonore fisse e mobili, i valori limite di emissione e di immissione, i valori di attenzione e di qualità, nonché la professionalità di tecnico competente. Il D.P.C.M. del 14/11/1997 stabilisce i limiti ed i criteri di valutazione sia per le emissioni sia per le immissioni di rumore per le classi di destinazione d'uso del territorio definite dallo stesso decreto (classificazione in zone del territorio comunale); in mancanza di tale suddivisione, come nel caso in esame, il D.P.C.M. 14/11/97 stabilisce che si debbano applicare i limiti di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991: tale decreto prevede per tutto il territorio comunale - ad esclusione delle zone A e B (ai sensi art. 2 del D.M. 02/04/68 n. 1444) - un limite diurno (ore 06.00 – 22.00) di accettabilità pari a 60 dB(A). Volendo considerare in via presuntiva i limiti stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/97 l'art. 3 comma 3 stabilisce che le immissioni di rumore devono rispettare, nel loro insieme, i limiti di cui alla tabella C allegata al citato Decreto. Inserendo presuntivamente l'area in oggetto in classe III (aree di tipo misto) si ha un limite assoluto diurno di immissione pari a 70 dB(A). Per definire l'impatto acustico sull'ambiente esterno è stata effettuata un'indagine fonometrica, i cui risultati sono riportati nella relazione allegata.

Da tali indagini è stato possibile concludere quanto di seguito riportato:

- assenza di componenti impulsive, tonali e di bassa frequenza generate dall'attività dell'impresa;
- il rumore generato è nella norma già in prossimità del confine aziendale.

Infine, la grande distanza dagli ambienti abitativi più prossimi e la loro ubicazione rendono trascurabile qualsiasi emissione proveniente dall'impianto della ditta Gravili s.r.l. e permettono, dunque, di considerare ampiamente rispettati i limiti di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 14/11/97.

Il livello di inquinamento acustico derivante dalle attività di cantiere è specifico per ogni singolo cantiere, ai sensi della L. 447/95. L'Azienda prima dell'avvio del cantiere elabora la valutazione di impatto del rumore esterno avvalendosi di un tecnico competente in acustica ambientale.

Dai calcoli della valutazione fonometrica si ottiene che all'interno del raggio calcolato i limiti imposti dall'art. 6, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991 di emissione sono superati e pertanto sarà necessario effettuare richiesta di deroga acustica all'ente competente.

Inoltre, qualora nell'intorno del sito risulti la presenza di siti particolarmente sensibili quali ospedali, case di cura e simili, comunque ove vi fosse una segnalazione in tal senso la committenza si impegna ad attuare tutti i possibili accorgimenti per preservare tali aree, anche attraverso dedicate opere di bonifica acustica nel corso del cantiere.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 27 di 48	

LIMITI DIFFERENZIALI

Al di sotto del raggio calcolato nella precedente tabella i limiti si ritengono superati e di conseguenza dovrà essere effettuata richiesta di deroga acustica all'ente competente, nel momento in cui si superi questo raggio dovrà essere effettuato uno studio acustico completo per valutare i limiti differenziali secondo quanto previsto dal DPCM 14/11/1997.

TRAFFICO INDOTTO

L'azienda ha la sede legale ed operativa in zona industriale, con conseguente miglioramento dell'impatto sul traffico e sul rumore esterno.

Inoltre, la Gravili s.r.l. dispone di diversi automezzi messi a disposizione dei Capi Cantiere e degli operai per i trasferimenti dalla sede ai cantieri e viceversa, oltre che di attrezzature di lavoro (es. Piattaforme) che vengono movimentate sui cantieri in base alle necessità. Tutti i mezzi e le attrezzature sono soggette a un programma di manutenzione che permette di tenere sotto controllo il grado di emissione degli inquinanti e il livello di rumorosità.

RISCHIO INCENDIO

Gravili s.r.l. è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi N.21583 rilasciato il 17/12/2014.

Con SCIA Prot.24069 del 13/12/2019 è stato richiesto il rinnovo periodico ai Vigili del Fuoco di Lecce per le attività di AUTORIMESSA USO PRIVATO e DEPOSITO CARBURANTE individuate al N° 75/A e 13.1/A.

Il rilascio del rinnovo è avvenuto con prot. COM-LE.Comando Prov. VVF LECCE.U.0001067.22- 01-2020.h.11:27 e lettera di trasmissione del 29/01/2020 dei VV.FF.

INCIDENTI AMBIENTALI

Non si registrano ad oggi incidenti ambientali né vi sono stati contenziosi con la popolazione del territorio di insediamento. È presente in azienda il "Piano di Emergenza", che riporta le istruzioni in merito ai comportamenti da tenere in caso di incendio o sversamenti, di cui tutti i dipendenti sono stati formati e informati. In azienda opera una squadra di emergenza e di pronto soccorso e, nella sede dell'organizzazione, sono chiaramente indicati i percorsi di evacuazione in condizioni di emergenza.

La Gravili s.r.l. ha, inoltre, stabilito in apposita procedura le modalità per prevenire o rispondere adeguatamente alle situazioni di emergenza.

Gli obiettivi della procedura sono:

- Salvaguardare la vita umana
- Limitare i danni alle persone
- Proteggere i beni materiali
- Tutelare l'ambiente
- Circoscrivere e contenere i danni all'ambiente
- Assicurare il coordinamento con i Servizi Esterni.

Tale procedura si applica a tutte le situazioni di emergenza che possono avere effetti specifici sull'ambiente.

UTILIZZO DI RISORSE

Materiali utilizzati per la produzione di infissi presso la Ns. officina:

ANNO RIFERIMENTO: 2020			COMMESSE ACQUISITE: N.86			INFISSI PRODOTTI: N.361 pari a 713,20 mq		
BARRE ALLUMINIO								
Alluminio Taglio Termico	Kg	8.291,75	Alluminio Taglio Freddo	Kg	3.426,64	Alluminio Vario	Kg	675,82
VETRI								
Vetro	mq	1.051,18						
ACCESSORI								
Spessori vetri	Kg	54,84	Tappi	Cp	1.990,00	Catenacci	Pz	527,00
Guarnizione varie	ml	16.756,91	Guida spazzolino	ml	853,00	Giunti per doghe	Pz	88,00
Angoli vulcanizzati	Pz	1.453,00	Piastre/ contropiastre/ serrature/ Cilindri/contatti Elettrici	Pz	86,00	Bracci	Cp	78,00
Cremonesi/Cricchetti/Tavellini/Pomoli/maniglie	Pz	552,00	Barre comandi lamelle	Pz	32,00	Kit Accessori A/R	Pz	39,00
Cerniere	Pz	2.344,00	Blocchetti di collegamento	Pz	475,00	Accessori ferramenta vari	Pz	98,00
Cappette drenaggio	Pz	1.095,00	Distanziatori e Registri telaio	Pz	0,00	Tasselli persiana fissa	Pz	1.005,00
Incontri asta singoli/doppi	Pz	1.268,00	Astine di comando	ml	880,00	Fermapersiana	Pz	44,00
Squadrette	Pz	12.750,00	Terminali Asta	Pz	696,00	Pannelli	mq	49,85
Spine per squadrette	Pz	4.769,00	Cavallotti	Pz	0,00			
ANNO RIFERIMENTO: 2021			COMMESSE ACQUISITE: N.70			INFISSI PRODOTTI: N.358 pari a 817,31 mq		
BARRE ALLUMINIO								
Alluminio Taglio Termico	Kg	4.500	Alluminio Taglio Freddo	Kg	5.800	Alluminio Vario	Kg	580,00
VETRI								
Vetro	mq	390						
ACCESSORI								
Spessori vetri	Pz	1800	Tappi	Cp	190	Catenacci	Pz	280
Guarnizione varie	ml	10.000	Guida spazzolino	ml	400	Giunti per doghe	Pz	35
Angoli vulcanizzati	Pz	760	Piastre/ contropiastre/ serrature/ Cilindri/contatti Elettrici	Pz	120	Bracci	Cp	40
Cremonesi/Cricchetti/Tavellini/Pomoli/maniglie	Pz	380	Barre comandi lamelle	Pz	6	Kit Accessori A/R	Pz	30
Cerniere	Pz	1780	Blocchetti di collegamento	Pz	360	Accessori ferramenta vari	Pz	180
Cappette drenaggio	Pz	550	Distanziatori e Registri telaio	Pz	0	Tasselli persiana fissa	Pz	88
Incontri asta singoli/doppi	Pz	420	Astine di comando	ml	350	Fermapersiana	Pz	0
Squadrette	Pz	6950	Terminali Asta	Pz	380	Pannelli	mq	300
Spine per squadrette	Pz	2200	Cavallotti	Pz	0			
ANNO RIFERIMENTO: 2022			COMMESSE ACQUISITE: N.66			INFISSI PRODOTTI: N. 414 pari a mq 710		
BARRE ALLUMINIO								
Alluminio Taglio Termico	Kg	5.900	Alluminio Taglio Freddo	Kg	3.600	Alluminio Vario	Kg	470
VETRI								
Vetro	mq	350						
ACCESSORI								

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026)		
	AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024		
		Pag. 29 di 48	

Spessori vetri	Pz	1800	Tappi	Cp	260	Catenacci	Pz	405
Guarnizione varie	ml	9650	Guida spazzolino	ml	460	Giunti per doghe	Pz	4
Angoli vulcanizzati	Pz	840	Piastre/ contropiastre/ serrature/ Cilindri/contatti Elettrici	Pz	118	Bracci	Cp	18
Cremonesi/Cricchetti/Tavellini/Pomoli/maniglie	Pz	355	Barre comandi lamelle	Pz	268	Kit Accessori A/R	Pz	60
Cerniere	Pz	1600	Blocchetti di collegamento	Pz	510	Accessori ferramenta vari	Pz	180
Cappette drenaggio	Pz	460	Distanziatori e Registri telaio	Pz	//	Tasselli persiana fissa	Pz	20
Incontri asta singoli/doppi	Pz	550	Astine di comando	ml	500	Fermapersiana	Pz	90
Squadrette	Pz	7700	Terminali Asta	Pz	510	Pannelli	mq	120
Spine per squadrette	Pz	2950	Cavallotti	Pz	400			
ANNO RIFERIMENTO: 2023			COMMESSE ACQUISITE: 92			ELEMENTI PRODOTTI: N. 610 pari a mq 870		
BARRE ALLUMINIO								
Alluminio Taglio Termico	Kg	8.050	Alluminio Taglio Freddo	Kg	3.800	Alluminio Vario	Kg	760
VETRI								
Vetro	mq	540						
Spessori vetri	Pz	2.000	Tappi	Cp	490	Catenacci	Pz	430
Guarnizione varie	ml	10.280	Guida spazzolino	ml	260	Giunti per doghe	Pz	6
Angoli vulcanizzati	Pz	1.130	Piastre/ contropiastre/ serrature/ Cilindri/contatti Elettrici	Pz	136	Bracci	Cp	20
Cremonesi/Cricchetti/Tavellini/Pomoli/maniglie	Pz	345	Barre comandi lamelle	Pz	304	Kit Accessori A/R	Pz	248
Cerniere	Pz	1.990	Blocchetti di collegamento	Cp	550	Accessori ferramenta vari	Pz	214
Cappette drenaggio	Pz	370	Distanziatori e Registri telaio	Pz	//	Tasselli persiana fissa	Pz	18
Incontri asta singoli/doppi	Pz	485	Astine di comando	ml	500	Fermapersiana	Pz	102
Squadrette	Pz	8.020	Terminali Asta	Pz	505	Pannelli	mq	130
Spine per squadrette	Pz	3.490	Cavallotti	Pz	402			

Tabella 7 - Materiali utilizzati per la produzione di infissi - [Fonte dati: Software Prof2](#)

UTILIZZO DI RISORSE ENERGETICHE

Il consumo di risorse energetiche è legato alle seguenti attività:

- attività di sede: consumo di Energia Elettrica;
- attività di cantiere: consumo di Gasolio, Benzina e Metano.

13.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

TRAFFICO PER MERCI E SMALTIMENTO RIFIUTI

I servizi della Gravili s.r.l. poiché richiedono una certa mobilità di mezzi e di persone nel territorio, possono determinare impatti ambientali di natura indiretta (es. emissioni atmosferiche degli automezzi propri, perdite di materiale dagli automezzi, etc.). Questi aspetti, entro certi limiti, possono essere influenzati dalle modalità di pianificazione dei servizi. Ad esempio, le modalità secondo le quali sono pianificati i percorsi degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, per il trasporto di materiali.

L'aspetto ambientale è significativo in quanto la Gravili s.r.l. ha possibilità di ottimizzare i tempi del traffico e di controllare il percorso dei rifiuti e dei materiali.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026)		
	AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 30 di 48	

GESTIONE DEI FORNITORI

Diverse sono le situazioni nelle quali si presentano aspetti ambientali connessi con l'operato dei fornitori di beni o servizi, siano questi ultimi svolti all'interno dei cantieri della Gravili s.r.l. o sul territorio.

Si segnalano in particolare:

- la scelta dei servizi acquisiti da fornitori al fine di tenere in adeguata considerazione gli eventuali aspetti ambientali da questi generati (es. scelta dei materiali eco-compatibili, scelta di aziende che operino nel rispetto dell'ambiente);
- gli aspetti ambientali connessi all'approvvigionamento di materie prime, materiali, sostanze o prodotti;

La Gravili s.r.l. ha in programma la definizione di una procedura per l'inserimento di requisiti minimi ambientali in sede di stesura delle richieste di offerta di fornitura.

Inoltre, viene garantita la diffusione della politica per l'Ambiente ai fornitori.

14. ESITO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI IMPATTI E RISCHI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI - LIFE CYCLE PERSPECTIVE

ATTIVITA' SEDE	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI	IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	ASPETTI LEGATI AL CICLO DI VITA DEL SERVIZIO
UFFICI E SERVIZI IGIENICI	CONSUMO ACQUA	SPRECO RISORSE	REGOLE COMPORTAMENTALI PER CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI
	CONSUMI ENERGETICI	SPRECO RISORSE	
	SCARICHI IDRICI	INQUINAMENTO DEL SOTTOSUOLO	
	INCENDIO	INQUINAMENTO DELL'ARIA	
ATTIVITA' OFFICINA PRODUZIONE INFISSI	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI	IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	ASPETTI LEGATI AL CICLO DI VITA DEL SERVIZIO
COSTRUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN ALLUMINIO E MEDIANTE LE FASI DI TAGLIO, ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO ACCESSORI	CONSUMI ENERGETICI	SPRECO RISORSE	REGOLE COMPORTAMENTALI PER CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI
	PRODUZIONE DI RIFIUTI	IMMISSIONE NELL'AMBIENTE	
	EMISSIONI ACUSTICHE	INQUINAMENTO ACUSTICO	ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE, VERIFICHE PERIODICHE, ACCORGIMENTI ESECUTIVI
ATTIVITA' OPERATIVE	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI	IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	ASPETTI LEGATI AL CICLO DI VITA DEL SERVIZIO
PROGETTAZIONE: USO DI PRODOTTI DA COSTRUZIONE ECO-COMPATIBILI	PRODUZIONE DI RIFIUTI	IMMISSIONE NELL'AMBIENTE	APPLICAZIONE DEI CRITERI MINI AMBIENTALI (CAM) NELLE OFFERTE TECNICHE MIGLIORATIVE E NELLA PROGETTAZIONE DI NUOVO IMPIANTI
	RISORSE NATURALI	SPRECO DI RISORSE	
LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI, ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO	RUMORE RIFIUTI SOSTANZE PERICOLOSE EMISSIONI IN ATMOSFERA UTILIZZO DI RISORSE	INQUINAMENTO ACUSTICO IMMISSIONE NELL'AMBIENTE CONTAMINAZIONE DEL SUOLO SPRECO DI RISORSE	REGOLE COMPORTAMENTALI PER CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI
LAVORI DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI, DI CONDIZIONAMENTO, GAS, ANTINCENDIO, ELETTRICI E FOGNANTI, ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO			ADOZIONE DI PROCEDURE GREEN PROCUREMENT RELATIVI A PRODOTTI E SERVIZI
LAVORI DI ISPEZIONE, PULIZIA, BONIFICA E RIPRISTINO DI SISTEMI HVAC, ANCHE IN REGIME DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IN AMBIENTE CIVILE, INDUSTRIALE ED OSPEDALIERO			RECUPERI DEI MATERIALI SMANTELLATI DERIVANTI DA MANUTENZIONE E RIUTILIZZO OVE POSSIBILI DEGLI STESSI
ATTIVITA' OPERATIVE / SEDE	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI SIGNIFICATIVI	IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE, VERIFICHE PERIODICHE, ACCORGIMENTI ESECUTIVI
TRASPORTO DEI MATERIALI	TRAFFICO INDOTTO	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	COMUNICAZIONE AMBIENTALE (INFORMAZIONE SUGLI IMPATTI AMBIENTALI POTENZIALMENTE SIGNIFICATIVI DURANTE LA FASE DEL TRASPORTO O A CONSEGNA E DURANTE L'USO, IL TRATTAMENTO DI FINE VITA E LO
	SVERSAMENTI	INQUINAMENTO DEL SUOLO E/O DEL SOTTOSUOLO	
	ACCIDENTALI DAI MEZZI		

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 31 di 48	

SELEZIONE E SCELTA DEI FORNITORI AZIENDALI - COMPORTAMENTO AMBIENTALE DEI FORNITORI -	CONSUMO DI MATERIE PRIME E RISORSE NATURALI - PRODUZIONE DI RIFIUTI	INQUINAMENTO ATMOSFERICO - INQUINAMENTO DEL SUOLO E/O DEL SOTTOSUOLO	SMALTIMENTO FINALE DEL PRODOTTO) ALLE PARTI INTERESSATE COINVOLTE NELLE DIVERSE FASI DEL CICLO DI VITA
SCELTE PROGETTUALI DEL CLIENTE	RIFIUTI RISORSE NATURALI	INQUINAMENTO AMBIENTALE	

Tabella 8 - Lyfe Cycle Perspective

Il Sistema di Gestione Integrato della Gravili srl prevede delle procedure incentrate sulla gestione ecosostenibile delle attività operative mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera basandosi sui criteri Ambientali Minimi. Nell'attuazione e nella valutazione dei sistemi di gestione si avvale di revisore e consulente ambientale EMAS iscritta nell'elenco dei Consulenti Ambientali dell'ISPRA (Istituto Superiore Protezione Ambiente).

In particolare, nella fase di elaborazione dell'offerta tecnica l'organizzazione predispone una specifica relazione basandosi:

- sulla ricerca e selezione delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita;
- sulla valutazione dell'impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti, servizi e opere edilizie;
- sulla promozione di una progettazione migliore delle opere che calibri l'uso delle risorse rispetto alle esigenze e alla funzionalità delle stesse e che tenga conto degli scenari di demolizione selettiva;
- sulla pianificazione ottimale delle attività di cantiere per garantire un maggior uso di risorse e prodotti efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, riciclando/riutilizzando i materiali e i prodotti in modo da smaltire in discarica meno rifiuti.

Nella fase di esecuzione delle opere definisce Piani di Qualità - Analisi Ambientale di Cantiere dettagliando tutte le fasi del processo realizzativo, le modalità operative, i controlli, le responsabilità attinenti, gli scostamenti ammissibili, l'elenco delle attrezzature e dei macchinari necessari per l'esecuzione dell'opera. Effettua una valutazione degli aspetti ambientali, adottando specifici criteri di definizione degli aspetti ambientali significativi e relativi impatti. Individua delle criticità ambientali e delle opere di mitigazione ambientale nelle fasi di cantiere, fase di costruzione e fase di vita utile dell'intervento. Predispone piani di monitoraggio ambientale per tutte le fasi di completamento dell'opera.

15. MISURE PREVENTIVE, VERIFICHE PERIODICHE, ACCORGIMENTI ESECUTIVI ATTIVITÀ

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	MISURE PREVENTIVE, VERIFICHE PERIODICHE, ACCORGIMENTI ESECUTIVI
EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA	ESALAZIONE MEZZI D'OPERA	VERIFICHE PERIODICHE MEZZI E LORO EMISSIONI UTILIZZO MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE TENERE ACCESSI I MEZZI PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLE LAVORAZIONI
EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	POLVERI DA MOVIMENTAZIONI MEZZI O MACCHINE	MISURE PREVENTIVE O MITIGATIVE: INUMIDIRE I SITI E CONTROLLARE LE ZONE DI STOCCAGGIO MATERIALI
ODORI MOLESTI	DEPOSITO DI MATERIALI, UTILIZZO DI PARTICOLARI PRODOTTI NECESSARI ALLE LAVORAZIONI	UTILIZZARE SE POSSIBILE PRODOTTI ECOCOMPATIBILI EVITARE SVERSAMENTO AL SUOLO DI PRODOTTI O RESIDUI DI LAVORAZIONI EVITARE ACCUMULI DI MATERIALI PER LUNGI PERIODI
IMMISSIONI E RILASCI AL SUOLO E SOTTOSUOLO E CORPO IDRICO	SVERSAMENTI AL SUOLO DERIVANTI DA LAVORAZIONI O UTILIZZO DI PARTICOLARI PROCEDURE OPERATIVE	CORRETTO SMALTIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DEI RIFIUTI DELLE LAVORAZIONI EVITARE SVERSAMENTO AL SUOLO DI PRODOTTI O RESIDUI DI LAVORAZIONI – FORMAZIONE - SIMULAZIONI
PRODUZIONE / CONSUMO SOSTANZE PERICOLOSE E RIFIUTI PERICOLOSI	DESCRIZIONE PUNTUALE DELLE SOSTANZE E DEI RIFIUTI PERICOLOSI PREVISTI IN CANTIERE	EVITARE L'UTILIZZO E LA PRODUZIONE DI SOSTANZE E RIFIUTI PERICOLOSI SE NECESSARIO L'USO, ATTIVARE PROCEDURE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE PER EVITARE DISPERSIONI O CONTAMINAZIONI AMBIENTALI PER I RIFIUTI: STOCCAGGIO E SMALTIMANTO ADERENTE ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO-FORMAZIONE
PRODUZIONI DI RIFIUTI ED IMBALLAGGI	DESCRIZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI PREVISTI IN CORSO D'OPERA	RIFIUTI: STOCCAGGIO E SMALTIMANTO ADERENTE ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
CONSUMO COMBUSTIBILI	DESCRIZIONE COMBUSTIBILI UTILIZZATI	VERIFICHE PERIODICHE SULLA FUNZIONALITÀ DEI MEZZI UTILIZZATI UTILIZZO MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE TENERE ACCESSI I MEZZI PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLE LAVORAZIONI
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA DA RETE	VERIFICHE PERIODICHE SULLA FUNZIONALITÀ DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE UTILIZZO ATTREZZATURE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE TENERE ACCESSI LE ATTREZZATURE PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLE LAVORAZIONI
EMISSIONI SONORE	DESCRIZIONE DEI MEZZI UTILIZZATI IN CANTIERE, DELLE ATTREZZATURE E DELLE RELATIVE EMISSIONI SONORE	UTILIZZO MEZZI E ATTREZZATURE A BASSA EMISSIONE SONORA TENERE ACCESSI MEZZI E ATTREZZATURE PER IL TEMPO NECESSARIO UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tabella 9 - Misure preventive, verifiche periodiche, accorgimenti esecutivi attività

16. INDICATORI CHIAVE

RIFIUTI GESTITI

Percentuale media rifiuti
avviati a recupero = **95,00 %**

Percentuale media rifiuti
avviati a smaltimento = **5,00 %**

	2020	2021	2022	2023
Rifiuti gestiti (t)	1131,37	1453,85	652,43	713,47
Rifiuti avviati a recupero (t)	1054,51	1322,27	632,43	713,47
Rifiuti avviati a smaltimento (t)	76,86	131,58	20,00	0,00

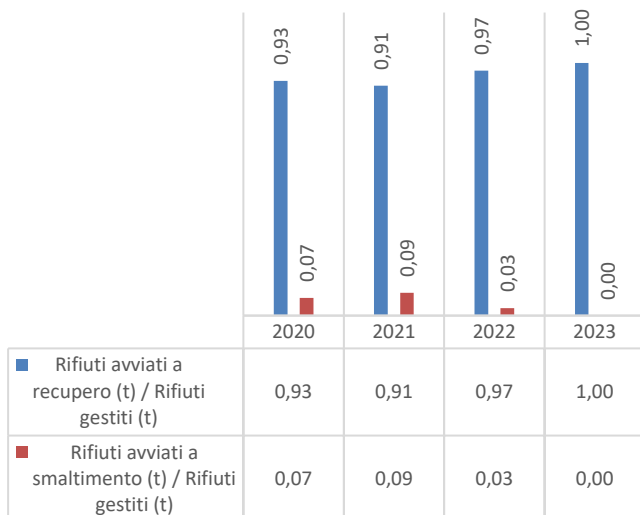


Tabella 10 - Indicatori chiave (t)/(t)

Fonte dati:

- Mod. QRP – Quantità rifiuti prodotti rilevati da Registro di Carico e Scarico

RIFIUTI GENERATI DA CANTIERI DI MANUTENZIONE

Valore medio quantità rifiuti generati dal cantiere = **532,21 t**

	2020	2021	2022	2023
Rifiuti generati da cantiere (t)	459,46	792,91	474,47	402,00
Superficie alloggi commessa Arca Sud Salento (mq)	720464,88	720464,88	720464,88	720464,88
Superficie alloggi commessa Arca Nord Salento (mq)	///	540479,70	540479,70	540479,70

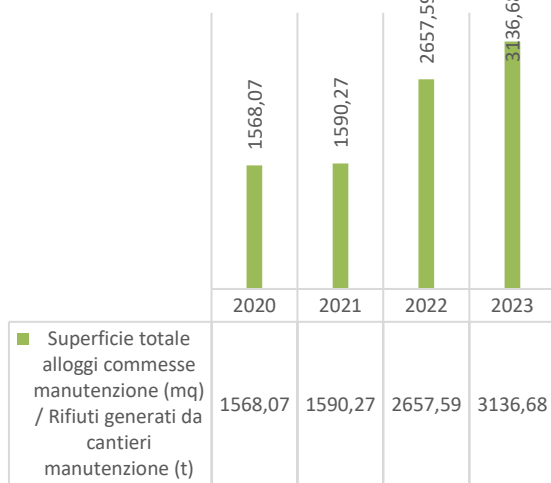


Tabella 11 - Indicatori chiave (mq)/(t)

Fonte dati:

- Rifiuti gestiti: Dati rilevati da Bilancio Rifiuti deposito temporaneo
- Superficie alloggi: Documenti tecnici di commessa

CONSUMI IDRICI (SEDE OPERATIVA)

Valore medio Acqua consumata per anno = **2.669,50 m³**

	2020	2021	2022	2023
Addetti sede operativa (n)	22	21	22	25
Acqua pozzo (m³)	3012	2983	2375	2308

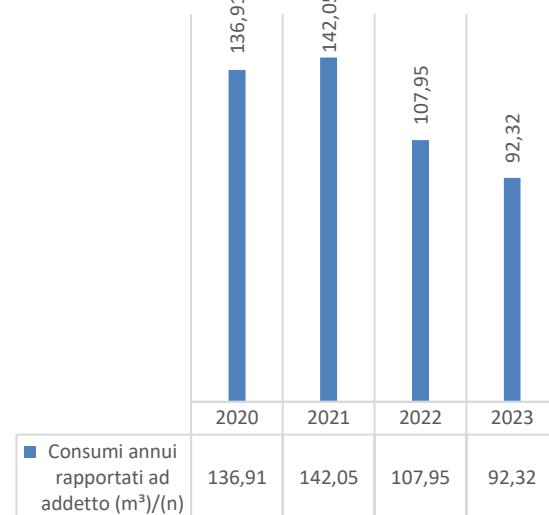


Tabella 12 - Indicatori chiave (m³)/(n)

Fonte dati:

- Addetti sede operativa (n): Fonte amministrativa Ufficio Personale
- Consumi acqua pozzo (m³): Rilevazione mensile dei consumi su Mod. RCA

BIODIVERSITÀ (SEDE OPERATIVA)

Percentuale superficie
impermeabilizzata = **81 %**

Percentuale superficie
orientata alla natura = **19 %**

	2020	2021	2022	2023
Addetti sede operativa (n)	22	21	22	25
Superficie coperta (mq)	2821,80			
Superficie scoperta impermeabilizzata (mq)	5228,19			
Superficie orientata alla natura in sito (mq)	1850,00			
Superficie orientata alla natura fuori sito (mq)	0,00			

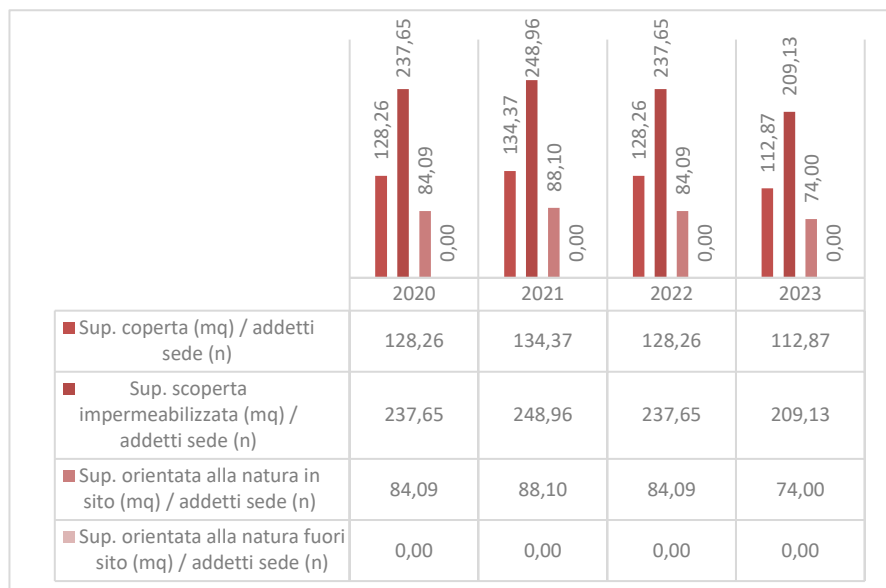


Tabella 13 - Indicatori chiave (mq)/(n)

Fonte dati:

- Addetti sede operativa (n): Fonte amministrativa Ufficio Personale
- Superfici: Planimetria generale – All. ad A.U.A.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA (PRODUZIONE INFISSI)

Valore medio Energia Elettrica consumata
per anno = **18.954,00 kWh**

	2020	2021	2022	2023
Consumi energia elettrica (kWh)	///	18693	16234	21935
Ore di utilizzo macchinari (n)	///	///	504	681
Superficie totale infissi prodotti (mq)	///	817,31	710,00	870,00

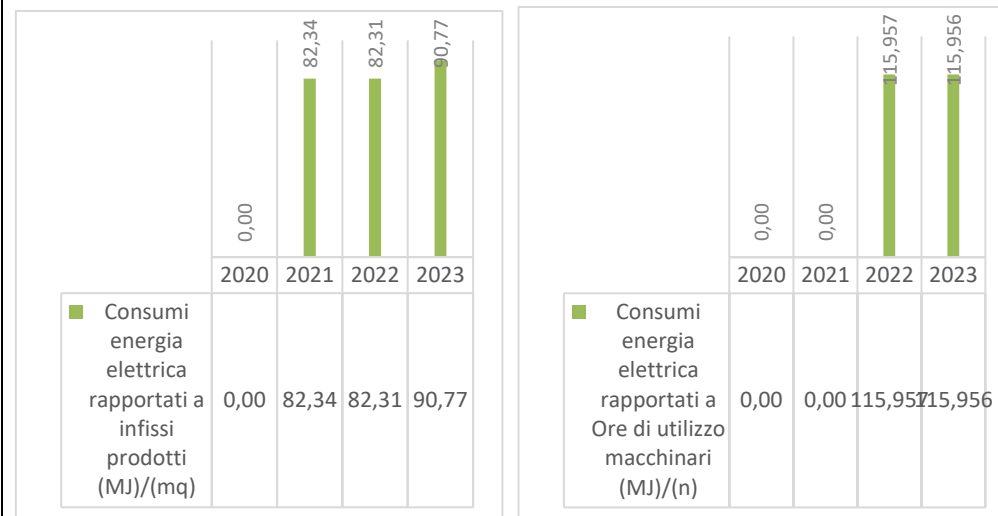


Tabella 14 - Indicatori chiave (MJ)/(mq)

Tabella 15 - Indicatori chiave (MJ)/(n)

- Fattore di conversione Energia Elettrica: 1 Kwh = 3,6 MJ

Fonte dati:

- Consumi energia elettrica (kWh): Dati rilevati da contatore di sottrazione
- Superfici infissi realizzati da Software Prof2

CONSUMI DI CARBURANTE (AUTOTRAZIONE)

Valore medio consumo
Mezzi alimentati a Gasolio = **4,49 MJ/Km**

Valore medio consumo
Mezzi alimentati a Benzina/Metano = **5,05 MJ/Km**

EMISSIONI IN ATMOSFERA (AUTOTRAZIONE)

Valore medio emissioni CO₂
Mezzi alimentati a Gasolio =
248,34 T CO₂/Anno

Valore medio emissioni CO₂
Mezzi alimentati a Benzina/Metano =
40,17 T CO₂/Anno

	2020	2021	2022	2023
Consumi di Gasolio (Lt)	72000	101915,90	98053,30	105099,00
Distanza percorsa dai mezzi alimentati a Gasolio (Km)	611553	867304,29	836592,22	753325,00
Consumi di Metano (Kg)	19765	13321,60	7496,36	8861,00
Consumi di Benzina (Lt)	///	///	5459,66	4177,00
Distanza percorsa dai mezzi alimentati a Metano/Benzina (Km)	167308	113235,59	110151,93	172465,00

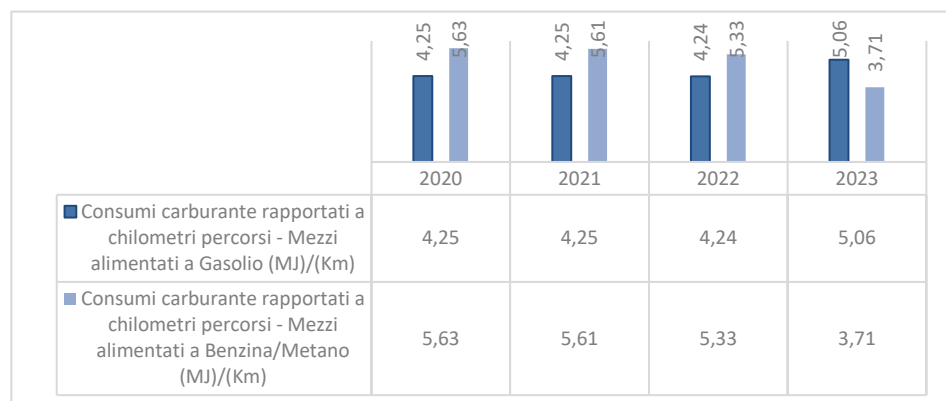


Tabella 16 - Indicatori chiave (MJ)/(Km)

- Fattore di conversione Gasolio: 1 Lt = 0,85 Kg / 1000 = 0,00085 t - 1 t = 1,02 TEP - 1 TEP = 41868 MJ
- Fattore di conversione Benzina: 1 Lt = 0,85 Kg / 1000 = 0,00085 t - 1 t = 1,02 TEP - 1 TEP = 41868 MJ
- Fattore di conversione Metano: 1 Kg = 1,49 mc - 1 Nmc = 0,000882 TEP - 1 TEP = 41868 MJ

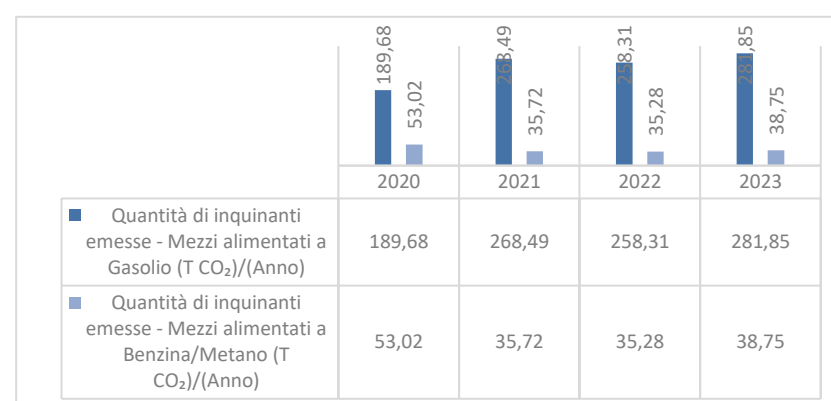


Tabella 17 - Indicatori chiave (T CO₂)/(Anno)

- Fattore di conversione Gasolio: 1 Lt = 0,85 Kg / 1000 = 0,00085 t
- Fattore di conversione Benzina: 1 Lt = 0,85 Kg / 1000 = 0,00085 t
- Fattore di conversione Metano: 1 Kg = 1,49 mc - 1 Nmc = 0,000882 TEP - 1 TEP = 41868 MJ = 0,000001 TJ

Fonte dati:

- Tabella di conversione potere calorifico: Dal 2019 al 2021 Prontuario dell'Ingegnere – Hoepli, Aut. Luca Galbiati – Dal 2022 Portale NEMO: <https://nemo.fire-italia.org>
- Distanza percorsa dai mezzi (Km): Rilevazione mensile riportata in Mod. ELA
- Consumo dei mezzi (Lt Gasolio/Lt Benzina/Kg Metano): Rilevazione mensile riportata in Mod. ELA
- Le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore di emissione standard per il gasolio (3,155 tCO2/t)
- Le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore standard di emissione del gas naturale (56,231 t/TJ nel 2020) - (56,212 t/TJ nel 2021) - (56,333 t/TJ nel 2022) - (56,518 t/TJ nel 2023) - ISPRA Tabella parametri standard nazionali
- Le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore standard di emissione della Benzina per autotrazione - (3,152 tCO2/t nel 2022) - (3,152 tCO2/t nel 2023) ISPRA Tabella parametri standard nazionali

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA (SEDE OPERATIVA) (RISCALDAMENTO – RAFFRESCAMENTO - PRODUZIONE ACS - ILLUMINAZIONE - FORZA MOTRICE)					UTILIZZO DI RISORSE (PRODUZIONE DI INFISSI)				
Valore medio Energia Elettrica consumata per anno = 67.087,55 kWh			Percentuale media Energia Elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili = 34,04 %		Valore medio infissi prodotti per anno = 777,62 m²				
	2020	2021	2022	2023		2020	2021	2022	2023
Consumi energia elettrica (kWh)	66368	71868	63686	66428	Alluminio T. Termico acquistato (Kg)	8291,75	4500,00	5900,00	8050,00
Percentuale energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili acquistata da fornitore di energia (%)	25,63 %	14,69 %	45,82 %	50,03 %	Infissi T. Termico prodotti (mq)	504,65	373,12	471,00	575,00
Volume totale immobile (m ³)	16947,25				Alluminio T. Freddo acquistato (Kg)	3426,64	5800,00	3600,00	3800,00
Giornate di utilizzo immobile (G)	279,50	280,00	252,00	276,00	Infissi T. Freddo prodotti (mq)	208,55	444,19	239,00	295,00

	2020	2021	2022	2023
Consumi energia elettrica rapportati a volume edificio (MJ)/(m ³)	14,09	15,27	13,53	14,11
Consumi energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili rapportati a volume edificio (MJ)/(m ³)	3,61	2,24	6,20	7,06

Tabella 18 - Indicatori chiave (MJ)/(m³)

	2020	2021	2022	2023
Consumi energia elettrica rapportati a giornate di utilizzo immobile (MJ)/(G)	854,82	924,02	909,80	866,45
Consumi energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili rapportati a giornate di utilizzo immobile (MJ)/(G)	219,02	135,74	416,87	433,49

Tabella 19 - Indicatori chiave (MJ)/(G)

Fattore di conversione Energia Elettrica: 1 Kwh = 3,6 MJ

Fonte dati:

- Consumi energia elettrica (kWh): Dati dichiarati in fattura dal fornitore di Energia Elettrica
- Percentuale energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili: Ai sensi del Decreto MSE del 31/07/2009 e dichiarati sul sito web del fornitore:

Anno 2020: Utilizzata media dati pre-consuntivi 2019 ENEL ENERGIA SPA = 38,22 % - REPOWER ITALIA SPA = 13,04 %

Anno 2021: Utilizzato consuntivo 2020 REPOWER ITALIA SPA = 14,69 %

Anno 2022: Utilizzato dato pre-consuntivo 2021 ENEL ENERGIA SPA = 45,82 %

Anno 2023: Utilizzata media dati pre-consuntivi 2022 ENEL ENERGIA SPA = 47,07 % - SORGENIA SPA = 53,00 %

Fonte dati:

- Software Prof2

17. CONSUNTIVO PROGRAMMA AMBIENTALE (2018 - 2020)

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE GENERALE	IMPEGNI/AZIONI/RISORSE /TEMPI/RESPONSABILITA'	TRAGUARDO INDICATORE ATTESO AL 31/12/2020	STATO DI AVANZAMENTO	COMMENTO
OBIETTIVO 1: RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI					
CONSUMO ENERGETICO	MJ ENERGIA ELETTRICA / VOLUME EDIFICIO (RISCALDAMENTO – RAFFRESCAMENTO - PRODUZIONE ACS - ILLUMINAZIONE - FORZA MOTRICE) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 10,73 VALORE RILEVATO ANNO 2018: 12,58 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 14,43 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 14,09	RIDUZIONE CONSUMI IMPEGNI ED AZIONI - Redazione della Diagnosi Energetica da EGE - Redazione sistema di gestione per efficienza energetica in conformità UNI CEI EN ISO 50001:2018 - Efficientamento Del Sito Aziendale su valutazione scenari diagnosi energetica Risorse: Risorse Esterne € 120.000,00 Verifica finanziamenti Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	< 20%	- Nel 2018 i consumi sono aumentati rispetto agli anni precedenti per l'inizio della nuova attività di realizzazione degli infissi e quindi della produzione effettuata. - Affidato incarico tecnico qualificato EGE Ing. Vergari per la redazione della diagnosi energetica e a consulente esterno qualificato per l'implementazione del sistema di gestione sull'energia da concludersi entro dicembre 2019. - L'efficientamento del sito si baserà sugli scenari illustrati nel report di diagnosi energetica - Nell'anno 2019 è stato implementato sistema di gestione dell'energia secondo la Norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 - Nel mese di luglio 2019 è stata redatta da EGE Diagnosi Energetica del sito aziendale, nella quale vengono proposti i seguenti interventi migliorativi: - isolamento a cappotto delle pareti esterne - isolamento termico delle coperture - sostituzione dei serramenti - installazione di sorgenti luminose a LED ad alta efficienza - installazione di un impianto fotovoltaico - Gli interventi proposti dalla Diagnosi Energetica, al 31/12/2019 non sono stati realizzati in quanto si è proceduto con l'acquisto di un capannone in Zona Industriale Nardò (LE) dove sorgerà la nuova sede della Gravili s.r.l. - In data 03/10/2019 è stata presentata al SUAP del Comune di Nardò (LE) pratica di ristrutturazione, ampliamento e efficientamento energetico della struttura acquistata. - Nell'anno 2020 è stato espresso parere favorevole al progetto da parte del Consorzio ASI di Lecce - Si rinvia nel prossimo triennio di validità, inserendo nel nuovo Programma Ambientale la ristrutturazione, ampliamento e efficientamento energetico della nuova sede della Gravili srl	Obiettivo parzialmente raggiunto, dal momento che l'esecuzione degli interventi previsti dalla Diagnosi Energetica per l'efficientamento del sito erano stati programmati per l'anno 2020, anno in cui si è registrata l'emergenza COVID-19 e pertanto si è deciso di riprogrammare codesta fase nel programma ambientale del triennio 2021-2023
	Fattore di conversione Energia Elettrica: 1 Kwh = 3,6 MJ				
CONSUMO ENERGETICO	MJ GASOLIO / KM PERCORSI (AUTOTRAZIONE - GASOLIO) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 4,25 VALORE RILEVATO ANNO 2018: 4,25 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 4,25 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 4,25	RIDUZIONE CONSUMI IMPEGNI ED AZIONI - Monitoraggio dei consumi di gasolio; - Censimento dei mezzi a maggior consumo; - Monitoraggio stato revisioni periodiche dei mezzi;	< 5%	- Monitoraggio mensile dei consumi e revisioni periodiche nei tempi previsti dal programma di manutenzione di ogni autocarro - In attesa di Rottamazione N. 3 autocarri da completare entro dicembre 2020 - Nell'anno 2019 sono stati acquistati N.4 autocarri a Gasolio - Euro 6B - Nell'anno 2020 è stato acquistato N.1 autocarro a Gasolio - Euro 6D - Si rinvia nel prossimo triennio di validità, la Rottamazione N. 3 autocarri antecedenti Euro 3	L'Obiettivo si ritiene raggiunto, ed in linea con l'aumento dell'attività operativa. Gli impegni ed azioni pianificate per il raggiungimento dell'Obiettivo sono stati

	MJ METANO / KM PERCORSI (AUTOTRAZIONE - METANO) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 5,61 VALORE RILEVATO ANNO 2018: 5,61 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 5,61 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 5,63 Fonte dati: Tabella di conversione potere calorifico - Prontuario dell'Ingegnere – Hoepli, Aut. Luca Galbiati	- Rottamazione di n. 4 autocarri antecedenti Euro 3; - Acquisto mezzi Euro 6. Risorse: Risorse interne+ definizione budget per Acquisto - Verifica finanziamento Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	< 2%		portati a termine con il rinnovo parco automezzi
OBIETTIVO 2: RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA					
EMISSIONI IN ATMOSFERA	T CO₂ / ANNO QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - GASOLIO) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 169,92 * VALORE RILEVATO ANNO 2018: 192,31 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 215,36 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 189,67	RIDUZIONE DEGLI INQUINANTI IMPEGNI ED AZIONI - Monitoraggio dei consumi di gasolio/metano: - censimento dei mezzi a maggior consumo; - Monitoraggio stato revisioni periodiche dei mezzi; - Sostituzione di n. 2 mezzi con mezzi a trazione ibrida. Risorse interne + definizione budget per acquisto verifica finanziamenti Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	< 5%	• Monitoraggio mensile dei consumi e revisioni periodiche nei tempi previsti dal programma di manutenzione di ogni mezzo. • Nel corso dell'anno 2018 si registra un aumento di Km percorsi dai mezzi a gasolio e di conseguenza un aumento di emissioni di CO₂. • In fase di valutazione la sostituzione di N. 2 mezzi a trazione ibrida e/o elettrica da completare entro Dicembre 2020 • Anche nel corso dell'anno 2019 si registra un aumento di Km percorsi dai veicoli alimentati a gasolio e di conseguenza un aumento di emissioni di CO₂. • A dicembre 2019 è stato acquistato N.1 mezzo a trazione ibrida • Nel corso dell'anno 2020 si registra un aumento di Km percorsi dai veicoli alimentati a metano e di conseguenza un aumento di emissioni di CO₂ per i veicoli a metano.	L'Obiettivo si ritiene raggiunto, ed in linea con l'aumento dell'attività operativa, registrando una diminuzione dell'emissione di inquinanti
	Kg CO₂ / Km QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - GASOLIO) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 0,31 * VALORE RILEVATO ANNO 2018: 0,31 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 0,31 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 0,31				
	T CO₂ / ANNO QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - METANO) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 99,67** VALORE RILEVATO ANNO 2018: 65,33 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 40,17 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 53,01				
	Kg CO₂ / Km QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - METANO) VALORE RILEVATO ANNO 2017: 0,31** VALORE RILEVATO ANNO 2018: 0,31 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 0,31 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 0,31				

** le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore di emissione standard per il gasolio (3,155 tCO2/t)*
*** le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore standard di emissione del gas naturale (55,897 t/TJ per il 2017 - 55,934 t/TJ nel 2018 - 55,954 t/TJ nel 2019 - 56,231 t/TJ nel 2020)*
Fonte dati: ISPRA Tabella parametri standard nazionali

OBIETTIVO 3: MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI

RIFIUTI	T RIFIUTI PORTATI A RECUPERO / T RIFIUTI ANNUO VALORE RILEVATO ANNO 2017: 88 % VALORE RILEVATO ANNO 2018: 87 % VALORE RILEVATO ANNO 2019: 77 % VALORE RILEVATO ANNO 2020: 93 %	RIDUZIONE DEI RIFIUTI IMPEGNI ED AZIONI - Separazione e cernita dei rifiuti, evitando il più possibile la messa in discarica - Piano di gestione dei rifiuti del cantiere	90%	- Il programma e le azioni attivate a partire dall'anno 2018 hanno permesso di giungere vicini alla percentuale del 90% fissata per Dicembre 2020 - Si registra al 31/12/2018 una percentuale del 87% - Si registra al 31/12/2019 una percentuale del 77% - Si registra al 31/12/2020 una percentuale del 93%	L'Obiettivo si ritiene raggiunto in linea con i traguardi prefissati
	T RIFIUTI GENERATI DA CANTIERE / MQ. DI SUPERFICIE VALORE RILEVATO ANNO 2017: 0,00040 VALORE RILEVATO ANNO 2018: 0,00024 VALORE RILEVATO ANNO 2019: 0,00015 VALORE RILEVATO ANNO 2020: 0,00017	Risorse interne + definizione budget per acquisto verifica finanziamenti Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	< 1	- L'indicatore rilevato al 31/12/2018 si è mantenuto inferiore al traguardo prefissato registrando un 50% in meno rispetto al 2017 - L'indicatore rilevato al 31/12/2019 si è mantenuto inferiore al traguardo prefissato registrando un 50% in meno rispetto al 2018 - L'indicatore rilevato al 31/12/2020 si è mantenuto costante, rispetto ai valori rilevati nell'ultimo triennio	

OBIETTIVO 4: RIUTILIZZO DI ELEMENTI EDILIZI, PRODOTTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE

RIFIUTI	T DI MATERIALI RIUTILIZZATI / T DI MATERIALI SMANTELLATI VALORE RILEVATO ANNO 2018: 10% VALORE RILEVATO ANNO 2019: 10% VALORE RILEVATO ANNO 2020: 10%	RIDUZIONE DEI RIFIUTI IMPEGNI ED AZIONI - Recupero e trattamento di materiali da smantellamento per reinserimento nel ciclo produttivo Risorse interne Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	> 30%	- Nel corso dell'anno 2018 la percentuale di materiali riutilizzata è pari ad un 10%. Da completare entro dicembre 2019 procedura per ottimizzazione del recupero - Non completato al 31/12/2019, è in previsione l'implementazione da parte dell'organizzazione dei principi dell'economia circolare nel proprio business secondo lo standard BS8001:2017 - Nel corso dell'anno 2019 la percentuale di materiali riutilizzata si attesta sempre sul 10%. - Nel corso dell'anno 2020 la percentuale di materiali riutilizzata si attesta sempre sul 10%.	L'Obiettivo si ritiene in parte raggiunto, ed in linea con l'aumento dell'attività operativa e dovuto ad una gestione di commesse nel settore pubblico nelle quali non si ha la possibilità di utilizzare alcuni tipi di materiali. Si ritiene pertanto raggiungibile con la futura programmazione del triennio 2021-2023 riducendo il traguardo dal 30% a 15%
---------	--	--	-------	---	---

OBIETTIVO 5: PROMUOVERE LA CULTURA DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE AI FORNITORI

COMPORTAMENTO FORNITORI (Impegno alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente attraverso la Sensibilizzazione fornitori)	NC LEGATE AL MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE DEI FORNITORI QUALIFICATI	- Invio di norme comportamentali e comunicazione dei requisiti ambientali ai fornitori - Adozione di procedure di green procurement (GP) relativi a prodotti e servizi	< 5	• Al 31/12/2018 non si sono registrate non conformità sulla mancanza del rispetto della normativa ambientale dei fornitori qualificati • Al 31/12/2019 non si sono registrate non conformità sulla mancanza del rispetto della normativa ambientale dei fornitori qualificati • Al 31/12/2020 non si sono registrate non conformità sulla mancanza del rispetto della normativa ambientale dei fornitori qualificati	Obiettivo raggiunto attraverso l'adozione di procedure orientate sui principi dell'Economia Circolare con la sensibilizzazione di tutti i fornitori
	N. DI ACQUISTI SECONDO PROCEDURA GP/ TOTALE ACQUISTI	Risorse interne/ Risorse Esterne Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	> 50%	• In fase di redazione la procedura GP da completare entro il Dicembre 2019 • Non completato al 31/12/2019, è in previsione l'implementazione da parte dell'organizzazione dei principi dell'economia circolare nel proprio business secondo lo standard BS8001:2017	

OBIETTIVO 6: OPERATIVITA' DEL LIFE CYCLE PERSPECTIVE

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI INDIVIDUATI	GRADO DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELLE COMMESSE	- Adozione del software BIM che consente di effettuare un'elaborazione virtuale del ciclo di vita dell'edificio, anche dopo la fase di progettazione per meglio monitorare la vetustà dei materiali e programmare meglio la manutenzione - Formazione del personale tecnico - Corretta Gestione degli aspetti ambientali connessi a progettazione, sviluppo, consegna uso e fine vita e connessi al processo produttivo e alle filiere UPSTREAM e DOWNSTREAM - Comunicazione ambientale (informazione sugli impatti ambientali potenzialmente significativi durante la fase del trasporto o a consegna e durante l'uso, il trattamento di fine vita e lo smaltimento finale del prodotto) alle parti interessate coinvolte nelle diverse fasi del ciclo di vita Risorse interne/ Risorse Esterne Responsabilità: Amministratore Unico Tempi: Entro Dicembre 2020	LIVELLO DI DETTAGLIO LODs200	 • Partito ufficialmente il progetto B@ARCA. GRAVILI S.R.L. è azienda capofila, partner Altea spa, N&C System Integrator, Unisalento + ARCA Sud Salento. • Inizio del progetto B@ARCA per risponde al fabbisogno espresso dall'ARCA Sud Salento, Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare (d'ora in poi ARCA), della Provincia di Lecce (ex IACP), relativo alla necessità di avere informazioni sullo stato del patrimonio gestito, incluse le caratteristiche strutturali e impiantistiche degli edifici. Il progetto prevede lo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito della digitalizzazione e verifica dell'as built, al fine di efficientare la programmazione degli interventi di manutenzione e ristrutturazione e/o demolizione sulle strutture. L'obiettivo generale del progetto consiste nella digitalizzazione delle informazioni relative agli edifici, che saranno strutturate secondo una metodologia condivisa dagli utenti ed associate ad un modello tridimensionale parametrico informativo, disponibile su una piattaforma web condivisa e inserito in una mappatura del patrimonio edilizio di proprietà dell'ARCA. Il processo di digitalizzazione avrà luogo nell'ambiente standardizzato del Building Information Modeling (BIM), approccio che consentirà la gestione di un modello virtuale dinamico, aggiornabile quindi a seguito dei parametri monitorati da sensori e a seguito di qualsiasi intervento inerente l'edificio reale corrispondente. • Alla data del 31.12.2018 sono state svolte tutte le attività preliminari alla modellazione BIM vera e propria degli edifici pilota per definire un ambiente di lavoro e un modello adeguato allo sviluppo del progetto. • Al 31.12.2018 hanno iniziato il corso di formazione BIM N. 2 tecnici presso la società Iperbole con sede a Roma. • Nell'anno 2019 si è conclusa la modellazione sia architettonica che strutturale dei due edifici pilota del progetto B@ARCA, procedendo inoltre	Obiettivo raggiunto grazie agli impegni, azioni e traguardi prefissati con livello di dettaglio LODs300
--	--	--	------------------------------	--	---

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 41 di 48	

				al continuo miglioramento dei modelli, mediante l'incremento dei LOD di progetto e la creazione di abachi personalizzati per facilitare la gestione del modello e, di conseguenza, la gestione delle attività manutentive. • Nel corso dell'anno 2019, N.2 tecnici hanno seguito il corso di formazione BIM tenutosi dalla società Iperbole di Roma, all'interno del quale sono stati trattati i temi di pianificazione, progettazione e gestione degli immobili in ambiente BIM. • Utilizzo di Laser Scanner per ottenimento nuvola di punti e successiva comparazione con modello BIM edificio. • Si è concluso alla data del 17/12/2020 il progetto B@ARCA con GRAVILI S.R.L. azienda capofila, partner Altea spa, N&C System Integrator, Unisalento + ARCA Sud Salento. • Si è conclusa la modellazione sia architettonica che strutturale dei due edifici pilota del progetto B@ARCA, procedendo al continuo miglioramento dei modelli, mediante l'incremento dei LOD di progetto e la creazione di abachi personalizzati per facilitare la gestione del modello e, di conseguenza, la gestione delle attività manutentive. • Nel corso dell'anno 2020, N.2 tecnici hanno terminato il corso di formazione BIM tenutosi dalla società Iperbole di Roma, all'interno del quale sono stati trattati i temi di pianificazione, progettazione e gestione degli immobili in ambiente BIM. I principali risultati ottenuti sono: • La digitalizzazione dei processi di gestione e manutenzione di ARCA, tramite web-app BIM-GIS based e mobile app • Sviluppo del Fascicolo del Fabbicato digitale integrato alla web-app • Sviluppo di mappe di priorità GIS che consentono di ottenere intuitive panoramiche dello stato dei Fabbricati sul piano ambientale e pertanto economico, tecnico e amministrativo. Ad oggi rimane attiva la web-app Fabbricati che riceve costantemente i dati raccolti dai sensori installati. Le schede per l'acquisizione delle misurazioni sono state progettate e realizzate per il monitoraggio energetico (sul pilot di Maglie) e strutturale (pilot di Lecce). La scheda B per il pilot di Maglie è stata progettata per rilevare umidità e temperatura, ed acquisisce 4 sensori, di cui 2 digitali DHT11 e 2 analogici di tipo a contatto LM35. La scheda A per il monitoraggio strutturale è stata progettata per acquisire dati dal sensore LIDAR LITE V3, sensore ottico di misurazione della distanza ad alte prestazioni. Tutti i sensori sono stati installati dalla Gravili srl e sono funzionanti alla data odierna.	
--	--	--	--	---	--

Tabella 21 - Consuntivo Programma ambientale (2018 – 2020)

18. CONSUNTIVO PROGRAMMA AMBIENTALE (2021 - 2023)

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE GENERALE	IMPEGNI/AZIONI/RISORSE/RESPONSABILITA'	TRAGUARDO INDICATORE ATTESO AL 31/12/2023	STATO DI AVANZAMENTO	COMMENTO
OBIETTIVO 1: RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI					
CONSUMO ENERGETICO	MJ ENERGIA ELETTRICA / GIORNATE DI UTILIZZO IMMOBILE (RISCALDAMENTO - RAFFRESCAMENTO - PRODUZIONE ACS - ILLUMINAZIONE - FORZA MOTRICE) VALORE RILEVATO ANNO 2021: 924,02 VALORE RILEVATO ANNO 2022: 909,80 VALORE RILEVATO ANNO 2023: 866,45	SEDE AZIENDALE - GALATONE (LE) IMPEGNI - Efficientamento Del Sito Aziendale Galatone (LE) su valutazione scenari Diagnosi Energetica - Installazione di sorgenti luminose a LED ad alta efficienza - Installazione di un contatore di sottrazione nel reparto officina adibito alla produzione di infissi per meglio monitorare i consumi e mettere in atto azioni	Target: 850	- Gli interventi di Efficientamento proposti dalla Diagnosi Energetica, al 31/12/2021 non risultano ancora realizzati - Gli interventi di Efficientamento proposti dalla Diagnosi Energetica, al 31/12/2022 non risultano ancora realizzati. Si prevede per l'anno 2023 la manutenzione straordinaria e ampliamento dell'immobile - Nell'anno 2023 è stato presentato il progetto per la manutenzione straordinaria e ampliamento dell'immobile, con inizio lavori previsto nell'anno 2024	Obiettivo parzialmente raggiunto, ed in linea con l'aumento dell'attività operativa. Le attività saranno riprogrammare nel programma ambientale del triennio 2024-2026
	MJ ENERGIA ELETTRICA / MQ INFISSI PRODOTTI (PRODUZIONE INFISSI) VALORE RILEVATO ANNO 2021: 82,34 VALORE RILEVATO ANNO 2022: 82,31 VALORE RILEVATO ANNO 2023: 90,77	AZIONI - Monitoraggio mensile consumi energetici distinguendoli tra uffici e officina con la messa in atto di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria ritenute necessarie per il contenimento dei consumi energetici con l'adozione di appositi moduli di sistema e monitoraggio attraverso il modello di monitoraggio annuale con cadenza controlli trimestrale	Target: 80	- E' stato installato nel reparto officina adibito alla produzione di infissi un contatore di sottrazione - Dal 01/01/2021 sono registrati mensilmente sul Mod. RCA i consumi di energia elettrica da attribuire esclusivamente all'attività di Produzione Infissi - Si registra al 31/12/2021: 82,34 - Si registra al 31/12/2022: 82,31 - Si registra al 31/12/2023: 90,77	
	MJ ENERGIA ELETTRICA / ORE DI UTILIZZO MACCHINARI (PRODUZIONE INFISSI) VALORE RILEVATO ANNO 2021: / VALORE RILEVATO ANNO 2022: 115,957 VALORE RILEVATO ANNO 2023: 115,956	RISORSE - Risorse Interne - Risorse Esterne € 25.000,00 RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	Target: 100	- Dato non disponibile al 31/12/2021 – i dati relativi alle ore di funzionamento verranno resi disponibili al 31/12/2022 - Nell'anno 2022 l'utilizzo dei macchinari per la produzione di infissi è stato di circa 2 Ore/giorno. Pertanto, si registra un valore di 115,957 e viene stabilito il nuovo Target del triennio pari a 100 - Nell'anno 2023 l'utilizzo dei macchinari per la produzione di infissi è stato di circa 2 Ore/giorno. Pertanto, si registra un valore di 115,956	

OBIETTIVO 2: RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

CONSUMO ENERGETICO	PERCENTIALE AVANZAMENTO LAVORI / ANNO VALORE RILEVATO ANNO 2021: 0 % VALORE RILEVATO ANNO 2022: 0 % VALORE RILEVATO ANNO 2023: 0%	<u>NUOVA SEDE AZIENDALE - NARDÒ' (LE)</u> IMPEGNI Come già riportato nello stato di avanzamento del triennio precedente è previsto l'efficiamento dell'Opificio da adibire a nuova Sede aziendale della Gravili S.r.l. attraverso: - Ottenimento Permesso di Costruire - Redazione della Diagnosi Energetica da EGE AZIONI - Efficiamento del Sito Aziendale su valutazione scenari Diagnosi Energetica RISORSE - Risorse Interne - Risorse Esterne € 300.000,00 RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	Target: 100 %	• Nell'anno 2021 è stato concesso parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire per la ristrutturazione, ampliamento e efficientamento energetico della nuova sede della Gravili srl in Nardò (LE). Pertanto, si prevede per l'anno 2022 il ritiro del Permesso di Costruire e l'inizio dei lavori in oggetto. • Nell'anno 2022 si è deciso di dare priorità alla Sede di Galatone (LE), pertanto non è stato ritirato il Permesso di Costruire e per ora non saranno realizzate le opere previste a Nardò (LE). Nell'anno 2023 in fase di Rinnovo, si provvederà ad escludere l'obiettivo in oggetto.	Obiettivo non più raggiungibile
--------------------	---	--	-----------------------------	---	---

OBIETTIVO 3: RIDUZIONE DEL VALORE DI CO2 IMMESSO IN ATMOSFERA

EMISSIONI IN ATMOSFERA	T CO₂ / ANNO QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - GASOLIO) Le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore di emissione standard per il gasolio (3,155 tCO2/t) VALORE RILEVATO ANNO 2021: 268,49 VALORE RILEVATO ANNO 2022: 258,31 VALORE RILEVATO ANNO 2023: 281,85	IMPEGNI - Acquisto nuovi mezzi aziendali aventi cilindrata inferiore e Classe Ambientale non inferiore ad Euro 6 AZIONI - Rilevazione mensile consumi dei singoli mezzi distinti per tipologia di carburante - Monitoraggio con frequenza trimestrale dei dati relativi ai dati di emissione di CO2 emessa dalla flotta aziendale attiva - Corretta gestione della manutenzione ordinaria, come da rispettivo piano di manutenzione definito nelle apposite schede di manutenzione di ogni mezzo aziendale RISORSE - Risorse Interne - Definizione budget per acquisto - Verifica finanziamenti RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	Target: 190 T CO₂	• Monitoraggio mensile dei consumi e revisioni periodiche nei tempi previsti dal programma di manutenzione di ogni mezzo • Nel corso dell'anno 2021 si registra un aumento di Km percorsi dai mezzi a gasolio e di conseguenza un aumento di emissioni di CO₂ • Nel corso dell'anno 2021 sono stati acquistati N.3 Autocarri alimentati a Gasolio Euro 6D • Nel corso dell'anno 2021 la Gravili srl è risultata vincitrice del bando ISI 2020 per l'acquisto di N.2 Piattaforme di lavoro elevabili autocarrate • Nell'anno 2022 non sono stati acquistati nuovi Autocarri alimentati a Gasolio • Si registra al 31/12/2022 una minima diminuzione di emissione di CO₂ rispetto al 2021 • Nel corso dell'anno 2023 si registra un aumento di Km percorsi dai mezzi alimentati a gasolio e di conseguenza un aumento di emissioni di CO₂	Obiettivo parzialmente raggiunto, ed in linea con l'aumento dell'attività operativa. Le attività saranno riprogrammare nel programma ambientale del triennio 2024-2026
	T CO₂ / ANNO QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - BENZINA/METANO) Le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore standard di emissione del gas naturale (56,231 t/TJ nel 2020) - (56,212 t/TJ nel 2021) -		Target: 45 T CO₂	• Si registra al 31/12/2021 una diminuzione di emissione di CO2 rispetto al 2020 ed in linea con in target stabilito ed attesa la 31/12/2023 • Nell'anno 2022 non sono stati acquistati nuovi Autocarri alimentati a Benzina/Metano • Si registra al 31/12/2022 una minima diminuzione di emissione di CO2 rispetto al 2021	

	(56,333 t/TJ nel 2022) - (56,518 t/TJ nel 2023) - ISPRA Tabella parametri standard nazionali. Le tons di CO2 sono state calcolate utilizzando il fattore standard di emissione della Benzina per autotrazione - (3,152 tCO2/t nel 2022) - (3,152 tCO2/t nel 2023) - ISPRA Tabella parametri standard nazionali VALORE RILEVATO ANNO 2021: 35,72 VALORE RILEVATO ANNO 2022: 35,28 VALORE RILEVATO ANNO 2023: 38,75			Nel corso dell'anno 2023 si registra un aumento di Km percorsi dai mezzi alimentati a Benzina/Metano e di conseguenza un aumento di emissioni di CO2	
OBIETTIVO 4: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITA' OPERATIVE DI CANTIERE (ADOZIONE DI BUONE PRASSI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E PER UNA CHIUSURA VIRTUOSA DEL CICLO DEI PRODOTTI OVE CONSENTITO)					
RIFIUTI	N. EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE / ANNO VALORE RILEVATO ANNO 2021: 6 VALORE RILEVATO ANNO 2022: 3 VALORE RILEVATO ANNO 2023: 3	IMPEGNI - Sensibilizzazione e formazione delle risorse che operano presso i cantieri sui temi relativi alle pratiche di riduzione degli impatti ambientali AZIONI - Sensibilizzare tutti gli operatori mediante incontri formativi e/o eventi cooperativi RISORSE - Risorse Interne RESPONSABILITÀ - Responsabile Sistema di Gestione - Responsabile di Produzione	8	- Nonostante le difficoltà riscontrate dall'emergenza ancora in corso il dato in linea con gli impegni previsti. - Nel corso dell'anno 2022 si sono svolti N.3 eventi formativi inerenti alla gestione dei rifiuti e aspetti ambientali - Nel corso dell'anno 2023 si sono svolti N.3 eventi formativi inerenti alla gestione dei rifiuti e aspetti ambientali	L'Obiettivo si ritiene raggiunto in linea con i traguardi prefissati, tranne l'ultimo punto di difficile monitoraggio, che si ritiene di stralciare nel Programma per il nuovo triennio
	T RIFIUTI PORTATI A RECUPERO / T RIFIUTI ANNUO VALORE RILEVATO ANNO 2021: 91 % VALORE RILEVATO ANNO 2022: 97 % VALORE RILEVATO ANNO 2023: 100 %	IMPEGNI - Separazione e cernita dei rifiuti, evitando il più possibile la messa in discarica AZIONI - Piano di gestione dei rifiuti del cantiere RISORSE - Risorse Interne - Definizione budget per acquisto - Verifica finanziamenti RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	> 90%	- Il programma e le azioni attivate a partire dall'anno 2018 hanno permesso di giungere alla percentuale del 90% fissata per Dicembre 2020 - Si registra al 31/12/2021 una percentuale del 91 % - Si registra al 31/12/2022 una percentuale del 97 % - Si registra al 31/12/2023 una percentuale del 100 %	

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 45 di 48	

	T DI MATERIALI RIUTILIZZATI / T DI MATERIALI SMANTELLATI VALORE RILEVATO ANNO 2021: 10 % VALORE RILEVATO ANNO 2022: 10 % VALORE RILEVATO ANNO 2023: 10 %	IMPEGNI - Recupero e trattamento di materiali da smantellamento per reinserimento nel ciclo produttivo AZIONI - Rilevazione con cadenza mensile dei materiali riutilizzati ove consentito RISORSE - Risorse Interne RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	> 15%	• Nel corso dell'anno 2021 la percentuale di materiali riutilizzata si attesta sul 10%. • Nel corso dell'anno 2022 la percentuale di materiali riutilizzata si attesta sul 10%. • Nel corso dell'anno 2023 la percentuale di materiali riutilizzata si attesta sul 10%.	
--	---	--	-----------------	---	--

Tabella 22 - Consuntivo Programma ambientale (2021 – 2023)

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026		 service engineering contracting www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 46 di 48	

19. PROGRAMMA AMBIENTALE (2024 - 2026)

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE GENERALE	IMPEGNI/AZIONI/RISORSE/RESPONSABILITA’	TRAGUARDO INDICATORE ATTESO AL 31/12/2026	STATO DI AVANZAMENTO	COMMENTO
OBIETTIVO 1: RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI					
CONSUMO ENERGETICO	MJ ENERGIA ELETTRICA / GIORNATE DI UTILIZZO IMMOBILE (RISCALDAMENTO - RAFFRESCAMENTO - PRODUZIONE ACS - ILLUMINAZIONE - FORZA MOTRICE)	IMPEGNI - Manutenzione straordinaria, ampliamento e efficientamento del Sito Aziendale – Galatone (LE) AZIONI - Monitoraggio mensile consumi energetici distinguendoli tra uffici e officina con la messa in atto di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria ritenute necessarie per il contenimento dei consumi energetici con l’adozione di appositi moduli di sistema e monitoraggio attraverso il modello di monitoraggio annuale con cadenza controlli trimestrale RISORSE - Risorse Interne - Risorse Esterne € 25.000,00 RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	Target: 850		
	MJ ENERGIA ELETTRICA / MQ INFISSI PRODOTTI (PRODUZIONE INFISSI)		Target: 80		
	MJ ENERGIA ELETTRICA / ORE DI UTILIZZO MACCHINARI (PRODUZIONE INFISSI)		Target: 100		
OBIETTIVO 2: RIDUZIONE DEL VALORE DI CO2 IMMESSO IN ATMOSFERA					
EMISSIONI IN ATMOSFERA	T CO ₂ / ANNO QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - GASOLIO)	IMPEGNI - Acquisto nuovi mezzi aziendali aventi Classe Ambientale non inferiore ad Euro 6 AZIONI - Rilevazione mensile consumi dei singoli mezzi distinti per tipologia di carburante - Monitoraggio con frequenza trimestrale dei dati relativi ai dati di emissione di CO2 emessa dalla flotta aziendale attiva - Corretta gestione della manutenzione ordinaria, come da rispettivo piano di manutenzione definito nelle apposite schede di manutenzione di ogni mezzo aziendale RISORSE - Risorse Interne - Definizione budget per acquisto - Verifica finanziamenti RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	Target: 240 T CO ₂		
	T CO ₂ / ANNO QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSE (AUTOTRAZIONE - BENZINA/METANO)		Target: 35 T CO ₂		

OBIETTIVO 3: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITA' OPERATIVE DI CANTIERE

(ADOZIONE DI BUONE PRASSI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E PER UNA CHIUSURA VIRTUOSA DEL CICLO DEI PRODOTTI OVE CONSENTITO)

RIFIUTI	N. EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE / ANNO	IMPEGNI - Sensibilizzazione e formazione delle risorse che operano presso i cantieri sui temi relativi alle pratiche di riduzione degli impatti ambientali AZIONI - Sensibilizzare tutti gli operatori mediante incontri formativi e/o eventi cooperativi RISORSE - Risorse Interne RESPONSABILITÀ - Responsabile Sistema di Gestione - Responsabile di Produzione	10		
	T RIFIUTI PORTATI A RECUPERO / T RIFIUTI ANNUO	IMPEGNI - Separazione e cernita dei rifiuti, evitando il più possibile la messa in discarica AZIONI - Piano di gestione dei rifiuti del cantiere RISORSE - Risorse Interne - Definizione budget per acquisto - Verifica finanziamenti RESPONSABILITÀ - Amministratore Unico	> 95%		

OBIETTIVO 4: MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA LA QUANTITÀ DI PRODOTTI FINITI FABBRICATI E LA QUANTITÀ DI MATERIALI IN INGRESSO NECESSARI PER FABBRICARE I PRODOTTI FINITI

(ADOZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE ED ESEMPI DI ECCELLENZA PER IL SETTORE DELLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO LAVORATO COME DA DECISIONE (UE) 2021/2053 DELLA COMMISSIONE DEL 08/11/2021)

UTILIZZO DI RISORSE	KG INFISSI T. FREDDO PRODOTTI / KG ALLUMINIO T. FREDDO ACQUISTATO	IMPEGNI - Miglioramento ambientale dei processi nuovi o esistenti di fabbricazione di prodotti in metallo AZIONI - Adozione dei principali indicatori di prestazione ambientale ed esempi di eccellenza per il settore della fabbricazione di prodotti in metallo lavorato RISORSE - Risorse Interne RESPONSABILITÀ - Responsabile Sistema di Gestione - Responsabile di Produzione	> 13		
	KG INFISSI T. TERMICO PRODOTTI / KG ALLUMINIO T. TERMICO ACQUISTATO		> 14		

Tabella 23 - Programma ambientale (2024 – 2026)

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE <i>Secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2018/2026</i>		 www.servenco.it
	Periodo di validità (2024 – 2026) AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2023 - Rev. 0 del 03/2024	Pag. 48 di 48	

20. GLOSSARIO

Sistema di gestione: La struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le procedure, le prassi, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attivo il controllo, ove possibile, su tutte le variabili interne ed esterne a un'organizzazione.

Ambiente: Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprende l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni

Aspetto Ambientale: Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'Organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Impatto ambientale: Qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione

Audit interno: Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare che in misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

Auditor: Persona che ha la competenza per effettuare un audit

Non Conformità: Mancato soddisfacimento di un requisito.

Azione Correttiva: L'azione svolta dopo la rilevazione di un'avaria allo scopo di rimettere un elemento nella condizione di svolgere la funzione richiesta.

Azione Preventiva: Azione per eliminare la causa di una non conformità potenziale.

CER: Catalogo Europeo dei rifiuti.

Certificazione: Azione del determinare, verificare ed attestare per iscritto che Personale, procedimenti, procedure o prodotti risultano qualificati in accordo con le prescrizioni specificate.

Certificazione di Conformità: Atto mediante il quale una Terza Parte indipendente dichiara che, con ragionevole attendibilità, un determinato prodotto, processo o servizio è conforme ad una specifica norma o ad un altro documento normativo.

Conformità: Soddisfacimento di un requisito.

Documento: Informazione con il loro mezzo di supporto.

Efficacia: Grado di realizzazione delle attività pianificate e di conseguimento dei risultati pianificati.

Efficienza: Rapporto tra i risultati ottenuti e le risorse impiegate.

Emergenza: Situazione particolarmente critica, tale da determinare condizioni di danno alle cose agli uomini.

Incidente Rilevante: Evento quale emissione, incendio o esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività in uno stabilimento e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose.

J: Il Joule è l'unità di misura utilizzata per la determinazione dell'energia contenuta nelle diverse fonti tenendo conto del loro potere calorifico.

Informazione: Dati significativi.

Istruzione: Informazione documentata intesa a fornire, in forma concisa, disposizioni sulle modalità di esecuzione di una attività.

Prescrizione Legale. Strumento legislativo cogente in materia ambientale derivante da: (Regolamenti della Comunità Europea; Leggi nazionali o regionali; Norme di attuazione, regolamenti, procedure, delibere attuative e circolari provinciali; Norme di attuazione, regolamenti, procedure, delibere attuative e circolari comunali).

Miglioramento Continuo: Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva, coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione.

Norma UNI EN ISO 14001:2015 Individua le caratteristiche che l'Organizzazione interna per l'ambiente deve possedere per assicurare che il prodotto o servizio da essa fornito risponda ai requisiti ambientali richiesti.

Obiettivo Ambientale: Il fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.

Organizzazione: Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Parte interessata: Persona o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

Politica Ambientale: Dichiarazione, fatta da un'Organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

Prestazione Ambientale: Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

Prevenzione dell'Inquinamento: Uso di processi, prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.

Procedura Documentata: Documento che formalizza le modalità operative di una specifica attività e le relative responsabilità.

Processo: Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in entrata in elementi in uscita. I processi in un'organizzazione sono di regola pianificati ed eseguiti in condizioni controllate al fine di aggiungere valore.

Registrazione EMAS: Regolamento comunitario che prevede l'adozione da parte delle aziende di un sistema di gestione ambientale basato su politiche, programmi, procedure ed obiettivi di miglioramento dell'ambiente e la pubblicazione di una dichiarazione ambientale che viene convalidata dal comitato ECOAUDIT